

MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTINO

COMMERCIO & SERVIZI

TURISMO



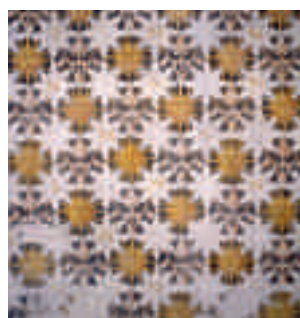
2018



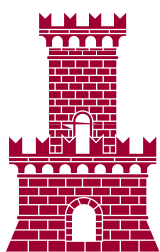
**Più credito
alle piccole imprese**



Vino, cultura, territorio



ENOTECA PROVINCIALE DEL TRENTINO



**PALAZZO
ROCCABRUNA**

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. TRENTO

Ogni giovedì, venerdì e sabato
dalle 17.00 alle 22.00 scopri i vini e i sapori
del territorio e nei fine settimana dedicati
all'enogastronomia lasciati conquistare
dai sapori della cucina trentina.

Palazzo Roccabruna - Trento, via SS. Trinità
tel. 0461 887101

www.palazzoroccabruna.it

editoriale

Renato Villotti Presidente Confesercenti del Trentino

Com'è stato questo 2017 che si appresta a volgere al termine? All'inizio dell'anno, secondo gli analisti i dodici mesi appena trascorsi avrebbero avuto "connotati poco esaltanti", con segnali positivi precari. Tra i campanelli d'allarme: l'evoluzione della Brexit, le politiche economiche di Donald Trump, alcune elezioni europee (vedi Francia), la situazione bancaria italiana.

Ebbene l'anno che si sta per chiudere non lascerà per questo in eredità solo un ridimensionamento delle prospettive di crescita, dal momento che si sono registrati segnali positivi, anche oltre le previsioni.

In Trentino gli indicatori ci parlano di una ripresa ormai consolidata, che è diventata strutturale. La crescita del PIL è passata dallo 0,9 ad almeno l'1,6 (stima prudenziale) nel 2018. Il venir meno del patto di stabilità e la riduzione degli sforzi per concorrere al risanamento dei conti del Paese hanno oggettivamente messo in campo delle risorse importanti. L'Italia ha colto la sfida, sta lavorando a un serio rilancio economico, sta sgomitando per riuscire a giocare un ruolo attivo in un contesto internazionale sempre più competitivo, anche grazie alle politiche espansive promosse dalla Banca centrale europea guidata da Mario Draghi. Questo ombrello però, si chiuderà alla fine del 2017. Riusciremo a resistere a un eventuale cambio di strategia della Bce?

Sul fronte dei consumi interni, invece, il Pil è cresciuto più delle stime previste: il ritorno al segno più non solo c'è stato, ma è volato sopra le previsioni. Ora però è tempo di consolidare la crescita dando gambe alla fiducia dei consumatori. Siamo di fronte a un quadro favorevole per l'economia italiana e trentina e dopo anni di crisi e stagnazione è tempo di lavorare sull'aumento dell'occupazione e delle retribuzioni per sostenere la fiducia delle famiglie e la domanda interna. Abbiamo bisogno di un sistema più efficiente e competitivo e l'impresa 4.0 non può non declinarsi nel commercio 4.0. Dobbiamo investire sui giovani e sull'imprenditoria femminile che va incoraggiata.

La priorità per il 2018? Abbattere il carico fiscale sulle imprese. E chissà che il prossimo anno non registreremo proprio questo importante traguardo. Desidero ringraziare tutti gli associati per la fiducia accordataci, e i Presidenti, i vari Consiglieri, nonché tutti i collaboratori del gruppo Confesercenti del Trentino per il lavoro svolto.

Buone feste a tutti!



SOMMARIO

**5 2018: PIÙ CREDITO
ALLE PICCOLE IMPRESE**

**7 BANCOMAT, TAGLIO DELLE COMMISSIONI
MA NON A CARICO DELLE IMPRESE**

**10 COMMERCIO AMBULANTE, SI CHIUDE
UN ANNO DIFFICILE. IL 2018?
RICCO DI IMPEGNI**

**11 CONFAICO, UN ANNO RICCO
DI SODDISFAZIONI**

**13 BEFANA DEL GESTORE 2018
PARTECIPA ANCHE TU!**

**15 GESTIONE DIRETTA ENTE ASTER
NOVITÀ DA GENNAIO 2018**

**19 I DIRITTI DEGLI AGENTI: LIBRI CONTABILI
QUANDO C'È L'OBBLIGO DI ACCESSO**

**21 RUMORI MOLESTI
IL CONDOMINIO VA RISARCITO**

**23 BLACK FRIDAY MANIA ANCHE
NEI NEGOZI REALI**

**25 TIROCINI FORMATIVI ANCHE
PER LE MICRO IMPRESE**

**26 E - CIGARETTE, IMPOSTA DI
CONSUMO LEGITTIMA ANCHE
SUI LIQUIDI SENZA NICOTINA**

**27 ACRILAMMIDE: L'EUROPA NE IMPONE
LA RIDUZIONE NEI FRITTI E ALTRI PRODOTTI
ALIMENTARI**

29 NOTIZIE IN BREVE

30 VENDO&COMPRO

Direttrice
Gloria Bertagna
Direttrice Responsabile
Linda Pisani
Responsabile organizzativo
Daniela Pontalti

Direzione, Redazione Amministrativa
38121 Trento - Via Maccani 211
Tel. 0461 434200

Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913



SOCIETÀ FILARMONICA TRENTO

Stagione Concerti 2018

Lunedì 15 gennaio

Filippo Gorini, pianoforte

Martedì 23 gennaio

Leónidas Kavakos

violino

Enrico Pace, pianoforte

Lunedì 29 gennaio

A. Gutiérrez Arenas

violoncello

Nicola Eimer

pianoforte

Martedì 6 febbraio

Trio Sitkovetsky

Mercoledì 14 febbraio

Yulianna Avdeeva, pianoforte

Lunedì 19 febbraio

Concerto de' Cavalieri

Maurice Steger, flauto

Marcello Di Lisa, direttore

Venerdì 2 marzo

Isabelle Faust, violino

Alexander Melnikov, pianoforte

Martedì 13 marzo

Quartetto Van Kuijk

Lunedì 19 marzo

Iveta Apkalna, organo

Latvian Radio Choir

dir. Sigvards Kļava

Giovedì 12 aprile

Signum

Saxophone

Quartet

Venerdì 12 ottobre

Orchestra Il Pomo d'oro

Francesca Aspromonte

soprano

Enrico Onofri

violino e direttore

Lunedì 22 ottobre

Quartetto Armida

Martedì 30 ottobre

Duo Alexander Lonquich

Cristina Barbuti, pianoforte

Lunedì 12 novembre

Clara Jumi-Kang

violino

Sunwook Kim

pianoforte

Venerdì 23 novembre

Gringolts Quartet

Meta4 Quartet

Venerdì 30 novembre

Josef Suk Piano Quartet

Martedì 4 dicembre

Lukáš Vondráček

pianoforte

Giovedì 13 dicembre

Beatrice Rana, pianoforte

Quartetto Modigliani



Sala Filarmonica ■ Via Verdi, 30 - Trento ore 20.30 - tel. 0461.985244 - info@filarmonica-trento.it

Iniziativa realizzata con il sostegno di: Comune di Trento, Provincia autonoma di Trento
Regione autonoma Trentino Alto Adige, Ministero per i Beni e le Attività Culturali

2018: più credito alle piccole imprese

Mauro Paissan: “Un fondo straordinario e maggiori finanziamenti per Confidi, sistema centrale nel processo di nascita e sviluppo delle Pmi”



Mauro Paissan vice presidente di Confesercenti del Trentino

“1 I sostegni a una celere crescita dell'economia locale non può prescindere da una rimessa in moto del credito a favore delle piccolissime, piccole e medie imprese. Servono nuovi strumenti di supporto alla patrimonializzazione delle imprese e alla finanza aziendale, che siano aggiuntivi, e dunque fungibili, al sistema bancario”. A dirlo il vicepresidente di Confesercenti del trentino, Mauro Paissan che traccia un bilancio economico di fine anno e apre orizzonti di investimento per il 2018. “La nostra provincia versa

in una situazione economicamente migliore rispetto a quella nazionale rileva Paissan - ma il nostro tessuto economico continua ad avere una serie di strutturali difficoltà. Il tasso di disoccupazione rimane pressoché costante e settori come l'edilizia, il commercio e l'estrattivo non riescono ancora a riprendersi dall'ondata di crisi. Inoltre, se da un lato è concreta e visibile la crescita di alcune aziende medio-grandi, che si trovano a operare perlopiù nel mercato internazionale, dall'altro appaiono oggettive le difficoltà che coinvolgono le medie, piccole e soprattutto micro imprese, operanti sia nel settore del commercio che in quello dei servizi. E qui che vanno poste delle concrete politiche attive di sviluppo dal momento che esse rappresentano il vero fulcro cui attorno ruota l'economia locale”. Paissan rileva che occorre

rimettere mano all'accesso al credito, “il *leit motiv* da sempre presente nelle riforme riguardanti le politiche economiche. Quello che serve però, è la promozione di nuovi strumenti di supporto alla patrimonializzazione delle imprese e alla finanza aziendale, che siano aggiuntivi, e dunque fungibili, al sistema bancario. In che modo? Dando più rilevanza all'istituto dei Confidi “sistema centrale nel processo di nascita e sviluppo dell'impresa, e proprio per questo sarebbe auspicabile aumentare il limite che attualmente è di 100.000 euro dei finanziamenti garantibili fino a 250.000 euro”. Confesercenti avanza la proposta di dotare Confidi Trentino di un fondo straordinario di 36 milioni per il triennio 2018/2020, che possa consentire al sistema di erogare ulteriore (rispetto alle dotazioni ordinarie attuali) finanziamento diretto alle imprese trentine, compensando in questo modo la stretta nell'accesso al credito che sempre più mette in difficoltà soprattutto gli imprenditori della micro e piccola impresa.



Il Piano per la MOBILITÀ ELETTRICA



Agevolazioni per cittadini

Incentivi per autoveicoli

€ 6.000

per autoveicoli elettrici

€ 4.000

per autoveicoli ibridi plug-in
(autoveicolo elettrico/benzina dotato
di presa per ricarica elettrica
con batteria di almeno 5 kWh)

Agevolazioni per cittadini e aziende

Incentivi per colonnine di ricarica

contributo del **60% della spesa**
ammissibile fino a un massimo di:

€ 1.500

per stazioni di ricarica
di autoveicoli elettrici o ibridi

€ 500

per stazioni di ricarica di e-bike

Agevolazioni per aziende

Incentivi per e-bike

per percorsi casa-lavoro

contributo del **50% della spesa**
fino a un massimo di:

€ 1.000

per ogni e-bike

€ 50.000

per ogni impresa



Bancomat, taglio delle commissioni

Ma non a carico delle imprese

Il provvedimento del consiglio dei ministri. Confesercenti: “La riduzione riguarda le transazioni interbancarie e non quelle pagate dagli esercenti che accettano pagamenti con il Pos”



Massimiliano Peterlana Vice Presidente Confesercenti del Trentino

Il governo, su impulso dell'Ue, ha ridotto le commissioni interbancarie sui pagamenti elettronici come bancomat e carte di credito. Peccato che il decreto legge non sia intervenuto sui costi a carico delle imprese che, nella catena dei costi, si ritrovano nella medesima situazione. “Il decreto legislativo - spiega il vicepresidente di Confesercenti del Trentino Massimiliano Peterlana - ha dato un taglio alle transazioni interbancarie per uniformarsi alle disposizioni europee, ma nulla ha ancora fatto per incontrare le richieste dei commercianti. Così rischiamo, ancora una volta, di ricadere in luoghi comuni e strumentalizzazioni. I commercianti non sono contrari all'uso della moneta

elettronica, ma da anni chiedono che si intervenga sulle commissioni a loro carico che di fatto penalizzano il loro lavoro e guadagno”. Per il momento quindi, la disposizione del Governo ha ridotto le commissioni interbancarie passate da una media dello 0,50% a un tetto dello 0,20% del valore della transazione per carte di debito e prepagate, e da una media dello 0,70% a un tetto dello 0,30% per le carte di credito. “Un intervento - ribadisce in una nota Confesercenti - che non riguarda direttamente gli utenti finali e si rivelerà positivo solo quando il beneficio sarà rivolto alle imprese e ai consumatori. Una maggior diffusione della moneta elettronica sarebbe un vantaggio anche per le imprese perché porte-

rebbe a una riduzione dei rischi legati alla gestione del contante. Un aspetto che gli imprenditori non ignorano, soprattutto quelli del commercio e dei pubblici esercizi, come dimostrano i 400 nuovi Pos attivati ogni giorno negli ultimi cinque anni. Per aumentarne ancora il numero, l'unica strada percorribile è quella della reale riduzione dei costi veri del Pos: canoni, abbonamenti di servizio e commissioni, ancora troppo alti soprattutto per i micro-pagamenti. Ed insostenibili per quelle tipologie di piccole imprese - come tabaccai, gestori carburanti ed edicolanti - che sono caratterizzate da margini molto bassi, quasi completamente assorbiti dalle commissioni di bancomat e carte”.



Impianti
d'illuminazione
Civili
e Industriali

Domotica

Fotovoltaico

Telefonia
Rete dati

Manutenzione
ordinaria,
straordinaria,
programmata

Operatività
24H/24H

Carpenteria
metallica

Progettazione

Servizi
personalizzati

Formazione
continua

Sport e sociale

Buone Feste



Illuminiamo il presente, progettiamo il futuro



#DASEMPREPERSEMPRE

Attestazioni: ISO 9001:2008 - BS OHSAS 18001:2007 | UNI EN ISO 14001:2004 | SOA: OS 30 - OG 10 - OS 19 - OS 5
38121 Trento - via Kempten, 34 - Tel. 0461.960950 - info@giaccasrl.it



Commercio ambulante, si chiude un anno difficile

Il 2018? Ricco di impegni

Fabrizio Pavan: vanno trovate tutte le proposte per vivere e lavorare con soddisfazione. La Presidenza Anva si trova una volta al mese, quello è da sempre il momento per presentare progetti, intenzioni, idee, consigli... e trovare la condivisione



Fabrizio Pavan Vicedirettore Confesercenti del Trentino

Anche il 2017 sta finendo, che anno è stato per il commercio su area pubblica... È stato un anno caratterizzato dal ritorno del turismo nazionale e internazionale in tutto il nostro Paese e, ancora una volta, i mercati si sono dimostrati una risorsa per tutto il comparto. Per molti, l'aumento delle presenze ai mercati, ha determinato incrementi importanti di fatturato, ma siamo diventati più ricchi? Purtroppo no. Oggi sul nostro settore gravano tasse e imposte sempre più importanti per la gestione ordinaria dell'attività che, assieme all'incertezza dell'appuntamento della scadenza Bolkenstein, ci prospettano un 2018

“delicato”. E l'associazione? Premesso che è costituita da persone e aziende associate, che porta avanti le proposte condivise con loro, da sempre svolge il suo ruolo di condivisione progettuale e, lobbisticamente, di sviluppo e prospettive future. E gli operatori? Troppo sintonizzati su “Radio mercato libera”, dimenticano spesso il loro ruolo sia all'interno del comparto del commercio, sia di cittadini. Ricordando le parole di Umberto Eco “internet? Ha dato diritto di parola agli imbecilli: prima parlavano solo al bar e subito venivano messi a tacere” vale la pena sottolineare che la vita è e rimane un “compromesso”, vanno trovate tutte le proposte, ripe-

to proposte, per vivere e lavorare con soddisfazione. L'accordo Stato/Regioni è l'esempio calzante, tanto bistrattato da fantomatici gruppi di pseudo commercianti su area pubblica, ma che, grazie alle associazioni, al momento è l'unico strumento/compromesso che accompagna le nostre attività al 2030. Il 2017 si sta chiudendo...ci aspetta un 2018 pieno di impegni sia per gli appuntamenti elettorali sia per i probabili Bandi. L'invito è quello di monitorare quello che succede nei comuni fuori dalla nostra Provincia per essere pronti per presentare eventuali Bandi, di ricordarsi che l'Anva è la loro associazione dove ogni testa vale un voto dove ogni cosa ottenuta per la nostra categoria è dovuta all'impegno e al lavoro di alcuni operatori e non perché la Provincia ce lo doveva come le presenze nei mercati o la Trenta riguardo all'energia elettrica nelle fiere a Trento. La Presidenza Anva si trova una volta al mese, il secondo lunedì, quello è il momento di presentare le proprie proposte e trovarne la condivisione...ovvio ci vuole il coraggio di mettersi in gioco. Se non siamo noi per primi che crediamo nel nostro lavoro chi dovrebbe farlo.

Grazie Nicola Campagnolo, ringrazio il Presidente e con lui tutta la Presidenza Anva per l'impegno e l'aiuto regalato a tutta la categoria. Che sia una buona fine e un buon inizio di anno nuovo.



ConfAico

un anno ricco di soddisfazioni

Puntiamo sulla qualità della nostra professione



Arturo Marzacca Presidente ConfAico del Trentino

È

tempo di bilanci anche per ConfAico. L'anno appena passato ha visto l'associazione impegnata su più fronti, il cui denominatore comune è rappresentato dall'importanza riconosciuta alla qualità che deve contraddistinguere la professione dell'amministratore di condominio.

Innanzitutto ricordiamo l'istituzione del Tavolo dei condomini, svoltosi

con la partecipazione della Provincia Autonoma di Trento. In tale occasione il dibattito si è concentrato su modalità e modulistica relativa ai contributi richiedibili, col fine ultimo di agevolare l'amministratore nell'adempiere ai propri doveri.

A novembre è cominciato il corso iniziale, organizzato da For.Imp in collaborazione con ConfAico, per amministratori di condominio, mentre

a settembre si è concluso il relativo corso di aggiornamento (cfr. sotto i nomi degli amministratori che lo hanno superato). Entrambe le iniziative sono un'ulteriore conferma del riconoscimento, da parte degli addetti ai lavori, di quanto nella 'nostra' materia sia indispensabile una formazione continua ed aggiornata.

2017 CORSO D'AGGIORNAMENTO PER AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO

hanno frequentato il corso d'aggiornamento e superato l'esame finale, come previsto dalla normativa vigente (Legge 11 dicembre 2012, n. 220) e del regolamento (decreto 13/08/14, n. 140)

NR	Cognome	Nome
TN - 1078	ADORNO	MASSIMO
TN - 1099	ALBERTI	CESARE
TN - 1088	BALDO	MICHELE
TN - 1058	BENACCHIO	RODOLFO
TN - 1051	BERTÒ	ALESSANDRO
TN - 1077	BERTON	FEDERICO
TN - 1101	BOSCHETTI	MARILENA
TN - 1050	BOSELLI	ADRIANO
TN - 1037	BROCCHETTI	GIOVANNI
TN - 1061	BRUNAZZO	MICHELE
TN - 1096	BUFFA	MARIA
BZ - 1107	CONTE	RICCARDO
TN - 1020	DAL LAGO	RENZO
TN - 1098	DEGASPERI	DANILO
TN - 1036	DEMARTIN	MAURIZIO
TN - 1102	DURINI	DIEGO
TN - 1073	FABBRI	STEFANO
TN - 1095	FALVO	ALESSANDRO
TN - 1094	FERRARI	RICCARDO

NR	Cognome	Nome
TN - 1001	FONTANARI	LUCA
TN - 1060	FRISANCO	FABIO
TN - 1049	GAMBERONI	GIORGIA
TN - 1104	GIRARDI	PAOLO
TN - 1055	GOTTARDI	LUCA
TN - 1048	GRANDE	MARIO
TN - 1087	GRASSI	DANIELE
TN - 1057	LANZEROTTI	MARISA
TN - 1079	MACCONI	DIMITRI
TN - 1083	MANICA	ADRIANO
TN - 1054	MARCABRUNI	ROBERTA
TN - 1068	MARCHESE	BENEDETTO
TN - 1007	MAZZACCA	ARTURO
TN - 1097	MOSCHEN	MIRCO
TN - 1059	MOTTES	ANDREA
TN - 1093	PACCHIANA	FLAVIO
TN - 1084	PAOLI	MARCO
TN - 1040	PINNA	ISABELLA
TN - 1056	PINTO	MATTEO

NR	Cognome	Nome
TN - 1013	PLOTEGHER	EDOARDO
TN - 1091	PODETTI	CARLO
TN - 1027	PRANDINI	RUGGERO
TN - 1082	RAMPONI	ARCANGELO
TN - 1100	REFATTI	GIANNI
TN - 1019	SEGATA	RENZO
TN - 1070	SETTI	MATTEO
TN - 1069	SIMION	GIOVANNI
TN - 1074	STEFANINI	ALESSIO
TN - 1068	TASINI	PIER GIORGIO
TN - 1089	TONIDANDEL	MARIA GRAZIA
TN - 1014	UBER	SILVANA
TN - 1033	VALENTI	LAURA
TN - 1042	VENTURINI	ENRICO
TN - 1042	VENTURINI	LUCA
TN - 1042	VENTURINI	MARCO
TN - 1092	VICENZI	ZAIRA
TN - 1106	VILIOTTI	ELISA
TN - 1090	ZAMBOTTI	NADIA

FOR.IMP srl in collaborazione con ConfAico propone il corso di aggiornamento alla luce della disciplina del condominio ad oggi vigente (cfr. Legge 11 Dicembre 2012, n. 220 e Decreto Ministeriale 13 Agosto 2014, n. 140).

CIN CIN

**I PIÙ SINCERI AUGURI DI BUON NATALE
E FELICE ANNO NUOVO**



Sede di Trento
Trento Via Maccani, 211 - 38121
Tel. 0461 434200 - Fax 0461 434243
e-mail: confesercenti@tnconfesercenti.it

Sede di Rovereto
Rovereto p.zza A. Leoni, 22 - 38068
Tel. 0464 420505 - Fax 0464 400457
e-mail: rovereto@tnconfesercenti.it

 **CONFESERCENTI**
DEL TRENTINO

Befana del Gestore 2018

Partecipa anche tu!



Federico Corsi presidente Faib-Confesercenti

Anche quest'anno Faib promuove La Befana del gestore! Una bella iniziativa che vede impegnati i gestori del territorio nel portare un po' di gioia e sostegno a tutti i bambini ricoverati durante il periodo delle feste natalizie nei reparti di pediatria e neonatale degli ospedali di Trento e Rovereto. Nella giornata del **6 gennaio 2018** una delegazione Faib farà una visita ai bambini e consegnerà loro un presente.

Come di consueto, per dare un segnale forte di solidarietà e di aiuto a favore di chi soffre, coinvolgeremo **tutti i gestori della provincia di Trento** chiedendo un contributo di **20 euro o altro importo a discrezione**.

Il contributo potrà essere versato in uno dei seguenti modi:

- in contanti presso i nostri uffici
- tramite bonifico bancario a favore di:
Confesercenti del Trentino
c/o SPARKASSE
CASSA RISPARMIO di BOLZANO
agenzia Trento Via Mancini 19
estremi c/c **IBAN: IT 94 N 06045 01801 000007300522**
causale: BEFANA DEL GESTORE 2018

Chiunque avesse piacere di partecipare personalmente all'iniziativa può far riferimento a Giuliano Scandolari tel. 340/0926830 o alla segreteria della Confesercenti del Trentino tel. 0461/434200.



SCIOPERO DEGLI IMPIANTI ESSO Presidio sotto il Ministero dello Sviluppo Economico

Faib Confesercenti, insieme a Fegica Cisl e Figisc Confcommercio, ha aderito allo sciopero che ha coinvolto dal 5 al 7 dicembre, i punti vendita di Petrolifera Adriatica, Retitalia e Amegas a marchio Esso. Il 6 dicembre, inoltre ha partecipato al presidio sotto al Ministero dello Sviluppo Economico. I gestori a marchio Esso protestano per la chiusura degli impianti; la mobilitazione sotto al Ministero, inoltre, vuole essere un invito alla responsabilità politica del Ministero dello Sviluppo Economico che si è mosso con estremo ritardo, concorrendo oggettivamente ad aggravare una situazione con l'impoverimento della rete, l'espulsione di centinaia di addetti e la polverizzazione e destrutturazione del sistema petrolifero italiano. A Roma sono scesi in piazza centinaia di gestori.





L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO. APRI AI GIOVANI LA TUA IMPRESA.

Prepara un giovane ad entrare nel mondo del lavoro.
Se sei un'impresa oggi hai uno strumento in più per fare crescere le competenze
dei ragazzi: il Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola-Lavoro,
realizzato dalle Camere di Commercio.
Iscriviti gratuitamente su scuolalavoro.registroimprese.it, darai la possibilità
agli studenti di oggi di apprendere sul campo
cosa serve a una impresa e potrai ottenere benefici e servizi.
Info: www.tn.camcom.it

L'ESPERIENZA È IL PRIMO PASSO.

scuolalavoro.registroimprese.it



Gestione diretta Ente Aster

Novità da gennaio 2018



Dal 1° gennaio 2018 entrerà in vigore una nuova modalità per il rimborso delle prestazioni sanitarie effettuate dagli iscritti Aster, l'ente di assistenza sanitaria integrativa per i dipendenti del commercio, del turismo e dei servizi, sulla base del Piano sanitario 2018. **L'Ente ASTER rimborserà direttamente ai lavoratori - e non più tramite UniSalute - tutti i Ticket riferiti al Servizio sanitario Nazionale e le prestazioni comprese nel Pacchetto Maternità.** UniSalute continuerà a gestire secondo le modalità già note tutte le altre prestazioni del Piano

Sanitario. In particolare Aster rimborserà direttamente al lavoratore:

- tutti i **Ticket**: per prestazioni di diagnostica di immagine (radiologia tradizionale); per accertamenti diagnostici, di pronto soccorso e visite specialistiche; per protesi/ausili medici ortopedici e trattamenti fisioterapici effettuati nel Servizio Sanitario Nazionale.
- Per un massimo di €600,00 anno/iscritto. Il **Pacchetto maternità**, ovvero tutte le prestazioni sanitarie effettuate durante il periodo della gravidanza, fino a € 1.000 per evento.

ASTER rimborserà **ogni 60 giorni** le pratiche valutate positivamente. Si potrà chiedere il rimborso ad ASTER tramite **posta ordinaria** oppure **online**.

Le prestazioni con fattura precedente il 1° gennaio 2018 saranno rimborsate secondo le vecchie modalità e cioè tramite UniSalute.

Per tutti i dettagli sulle prestazioni e su come usufruirne, è possibile consultare il sito <http://www.enteaster.it/>

CAMERA DI COMMERCIO

Bollettini Ingannevoli

L'Ente camerale mette in guardia dal ripetersi di un deplorabile fenomeno che ha come bersaglio il mondo delle imprese. Si tratta dell'invio di bollettini e moduli precompilati che, nominando in modo equivoco la Camera di Commercio, cercano di indurre i destinatari a sottoscrivere proposte commerciali non obbligatorie. A seguito delle numerose segnalazioni l'Ente camerale di Trento invita a diffidare di ogni richiesta di denaro per l'iscrizione in annuari, registri e repertori o per presunte prestazioni assistenziali e previdenziali avanzate da organismi privati con denominazioni molto simili a quella della Camera di Commercio. Le imprese possono segnalare eventuali attività commerciali o azioni pubblicitarie ingannevoli all'Autorità garante della concorrenza e del mercato tramite il sito www.agcm.it oppure telefonando al numero verde 800 166 661. Si segnala inoltre che la normativa vigente (art. 52 del Decreto legislativo n. 206 del 6 settembre 2005) garantisce il diritto di recesso entro 14 giorni dalla sottoscrizione dell'adesione per i contratti a distanza.

DA 50 ANNI AL SERVIZIO DI IMPRESE, PROFESSIONISTI E ISTITUZIONI

**ARREDO
UFFICIO**

**MANAGEMENT &
DOCUMENT SOLUTION**

**SOLUZIONI DIGITALI
STAMPANTI MULTIFUNZIONE**

**VISUAL
SOLUTION**



CONSULENZA, FORNITURA E ASSISTENZA

Via G.B. Vico, 115/B 36121 (Verona) Tel. 0445 826000





Via Dehalan, 50 36022 Cles (TN) Tel. 0465 825222

info@villottonline.it www.villottonline.it



Approfondimenti

Scadenze fiscali e normative

-  Incentivi all'assunzione di donne:
i settori e le professioni con disparità
di genere validi per il 2018 _____ II
-  Sgravio del 35% per contratti di solidarietà:
i chiarimenti ministeriali _____ XI
-  RED Semplificato 2017
Chiarimenti sull'acquisizione delle
dichiarazioni reddituali semplificate dei
soggetti che hanno dichiarato zero redditi _____ XIII
-  Scadenziario _____ XV





Incentivi all'assunzione di donne

I SETTORI E LE PROFESSIONI CON DISPARITÀ DI GENERE VALIDI PER IL 2018

Il Ministero del lavoro di concerto con il MEF ha individuato i settori e le professioni caratterizzati da un elevato tasso di disparità uomo-donna per i quali sono riconosciuti ai datori di lavoro specifici incentivi contributivi all'assunzione. Le agevolazioni riguardano, in particolare, le assunzioni di donne di qualsiasi età, prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi e residenti in Regioni ammesse ai finanziamenti nell'ambito dei fondi strutturali dell'Unione europea, che rientrano nei parametri identificati dal decreto. Per tali assunzioni, effettuate anche con contratto a termine e in somministrazione, le imprese beneficiano della riduzione del 50% dei contributi.

I settori con maggiori disparità

In attuazione del Regolamento (UE) n. 651/2014, il decreto individua i settori e professioni, caratterizzati da un tasso di **disparità uomo-donna** che supera almeno del 25 per cento la disparità media sulla base delle elaborazioni effettuate dall'Istat in relazione alla media annua del 2016. I settori e le professioni individuati rilevano - limitatamente al settore privato - ai fini della concessione degli **sgravi contributivi** di cui alla **legge n. 92-2012 per l'anno 2018**.

Gli incentivi all'assunzione

La legge 92-2012 ha infatti stabilito, a decorrere dal primo gennaio 2013, **una riduzione del 50% della contribuzione** dovuta dal datore di lavoro per l'assunzione di:

- uomini e donne con almeno cinquanta anni di età e disoccupati da oltre 12 mesi;
- donne di qualunque età, residenti in aree svantaggiate e prive di impiego da almeno 6 mesi;
- donne di qualsiasi età, ovunque residenti e prive di impiego da almeno 24 mesi;
- donne di qualsiasi età, con una professione o appartenenti a un settore economico caratterizzati da un'accentuata disparità occupazionale di genere e prive di impiego da almeno 6 mesi.

L'incentivo spetta per le assunzioni a tempo indeterminato, determinato e per le trasformazioni a tempo indeterminato di un precedente rapporto agevolato. In caso di assunzione, o di trasformazione, a **tempo indeterminato** si ha accesso alla **riduzione per 18 mesi**, mentre per i contratti a **tempo determinato** la durata dell'agevolazione è limitata a **12 mesi**.

Di seguito il Decreto interministeriale del 10 novembre 2017 che individua i settori e le professioni caratterizzati, per il 2018, da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, per l'applicazione degli incentivi all'assunzione previsti dall'art. 4, commi 8-11, della legge Fornero (legge 92/2012) pubblicato il 24 novembre 2017 nella sezione "Normativa" del sito del Ministero del lavoro.



IL DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 10 NOVEMBRE 2017

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con
il Ministero dell'Economia e delle Finanze

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, gli articoli 1 (Principi generali dell’attività amministrativa) - il quale dispone che l’attività amministrativa è retta da criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza - 12 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici) - che subordina l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e, in particolare l’articolo 12 (Obblighi di pubblicazione concernenti gli atti di carattere normativo e amministrativo generale) comma 1 – il quale prescrive la pubblicazione, secondo le modalità previste, di ogni atto, previsto dalla legge o comunque adottato, che dispone su l’organizzazione, le funzioni, gli obiettivi e i procedimenti di una pubblica amministrazione ovvero nei quali si determina l’interpretazione di norme giuridiche che le riguardano o si dettano disposizioni per l’applicazione di esse;

VISTO l’articolo 57 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 il quale dispone che il regolamento (CE) n. 800/2008 è abrogato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Testo rilevante ai fini del SEE) e in particolare l’articolo 2 (Definizioni), punto 4, lett. f), che, in sede di definizione delle categorie di lavoratori cd. svantaggiati, fa riferimento, tra l’altro, all’“essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato”;

VISTA la legge 28 giugno 2012, n. 92, recante “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita” e in particolare l’articolo 4 (Ulteriori disposizioni in materia di mercato del lavoro), comma 11, secondo cui “le disposizioni di cui ai commi da 8 a 10 si applicano nel

rispetto del regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione, del 6 agosto 2008, anche in relazione alle assunzioni di donne di qualsiasi età, prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi, residenti in regioni ammissibili ai finanziamenti nell’ambito dei fondi strutturali dell’Unione europea e nelle aree di cui all’articolo 2, punto 18), lettera e), del predetto regolamento, annualmente individuate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze»;

RILEVATA l’esigenza di individuare - anche ai fini previsti dall’art. 4, comma 11, della legge n. 92/2012 - la categoria di lavoratori svantaggiati indicata nell’art. 2, punto 18), lett. e), del regolamento (CE) n. 800/2008, ora sostituito dall’articolo 2, punto 4, lett. f) del Regolamento (UE) n. 651/2014;

VISTO il Decreto 16 aprile 2013 - emanato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze - che demanda al presente, successivo decreto interministeriale l’individuazione dei suddetti settori e professioni per l’anno 2018;

INSIEME RENDIAMO IL TUO NATALE
ANCORA PIÙ SPECIALE.

Auguri
DI BUONE FESTE



FATTOR ASSICURAZIONI SNC

Agenti di Lavis

Via F. Filzi, 27 - Tel. 0461 241525

agenzia.lavis@gruppoitas.it

Subagenzie

Albiano - Via Sant'Antonio, 34 - Tel. 0461 687141

Cembra - Via Roma, 3 - Tel. 0461 680138

Zambana - Corso Roma, 3/A - Tel. 0461 245635

gruppoitas.it

 **ITAS**
ASSICURAZIONI



VISTI i decreti emanati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, con i quali sono stati individuati i settori e le professioni riferiti alle annualità dal 2013 al 2016 e, da ultimo, il decreto 27 ottobre 2016 con il quale sono stati individuati i settori e le professioni per l'anno 2017;

VISTE le risultanze acquisite dall'Istat, con nota prot. 983853/17 del 2 ottobre 2017 DECRETA

Articolo unico

1. In attuazione dell'articolo 2, punto 4, lett. f) del Regolamento (UE) n. 651/2014 - nonché ai fini previsti dall'articolo 4, comma 11 della legge 28 giugno 2012, n. 92 - col presente decreto vengono individuati, per il 2018, i settori e professioni, caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 per cento la disparità media uomo-donna, sulla base delle elaborazioni effettuate dall'Istat in relazione alla media annua del 2016. I settori e le professioni individuati sono elencati rispettivamente nelle tabelle A e B in allegato al presente decreto.

2. I settori e professioni dianzi individuati rilevano - limitatamente al settore privato - ai fini della concessione degli incentivi di cui all'articolo 4, comma 11, della legge 28 giugno 2012, n. 92 per l'anno 2018.

Allegato A

Settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 per cento la disparità media uomo-donna. Anno 2016*

SEZIONI ATECO 2007	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine	Tasso di disparità
Agricoltura						
Agricoltura	335	123	458	73,1	26,9	46,1
Industria						
Costruzioni	771	69	840	91,8	8,2	83,5
Ind. estrattiva	27	4	32	86,8	13,2	73,6
Acqua e gestione rifiuti	195	30	225	86,7	13,3	73,4
Ind. energetica	94	26	121	78,1	21,9	56,2
Ind. manifatturiera	2.677	967	3.644	73,5	26,5	46,9
Servizi						
Trasporto e magazzinaggio	749	209	957	78,2	21,8	56,4
Servizi generali della PA	840	416	1.256	66,8	33,2	33,7
Informazione e comunicazione	289	151	441	65,7	34,3	31,4

* Il tasso di disparità medio è stato rilevato per l'anno 2016 in misura pari al 9,9%. La soglia sopra la quale un settore è caratterizzato da un tasso di disparità uomo-donna superiore di almeno il 25 per cento del valore medio è pari a 12,3%. I settori che hanno registrato un tasso di disparità inferiore a tale livello non sono riportati.

Fonte: Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro



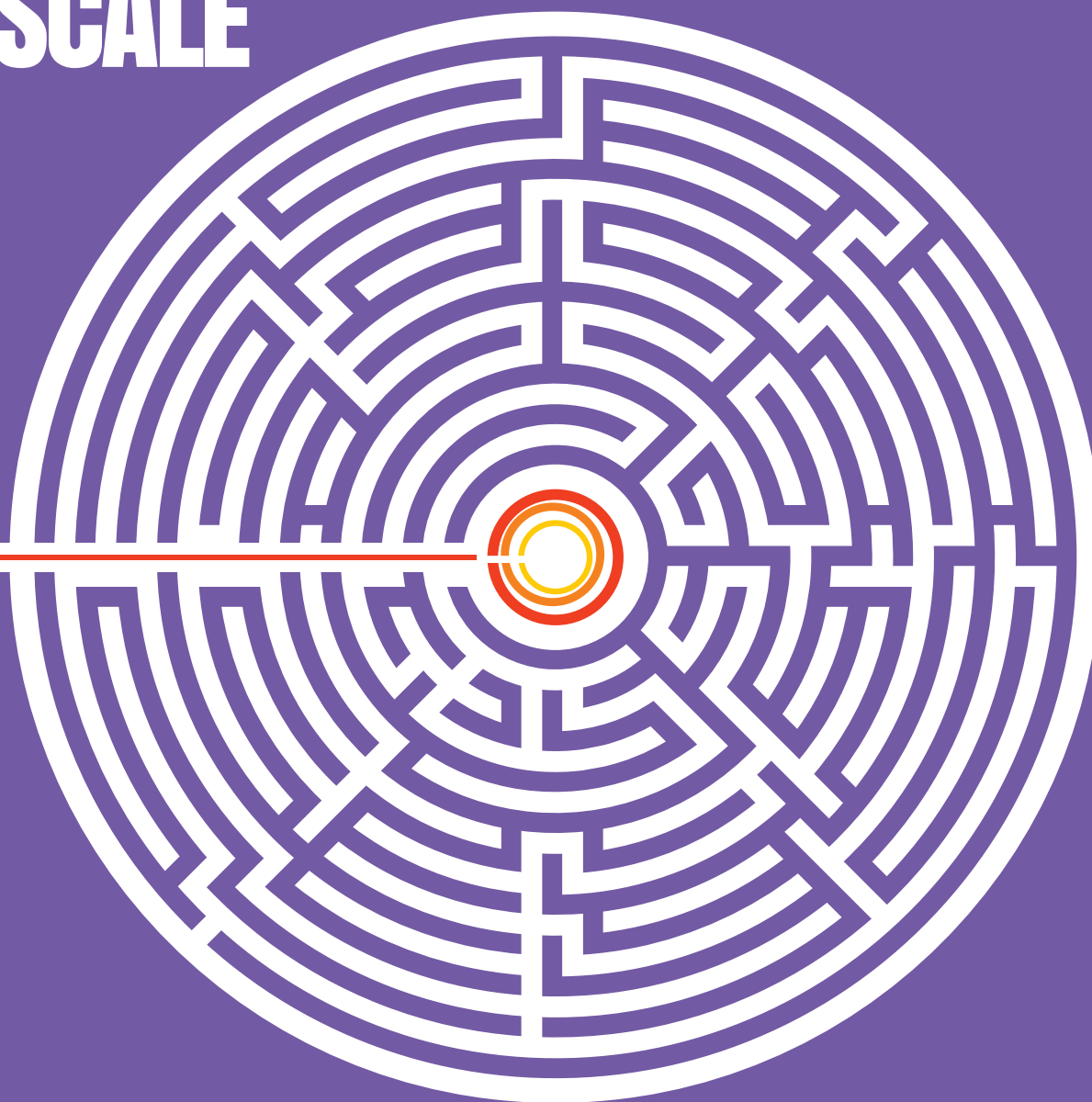
Allegato B

Professioni caratterizzate da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 per cento la disparità media uomo-donna. Anno 2016*

PROFESSIONE (CP2011)	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine	Tasso di disparità
92 - Sergenti, sovrintendenti e marescialli delle forze armate	97	0	97	99,7	0,3	99,4
74 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	612	11	623	98,3	1,7	96,6
91 - Ufficiali delle forze armate	34	1	35	97,9	2,1	95,9
61 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva, dell'edilizia e della manutenzione degli edifici	549	12	561	97,8	2,2	95,6
62 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati e installatori e manutentori di attrezzature elettriche ed elettroniche	861	22	883	97,5	2,5	95,1
93 - Truppa delle forze armate	100	4	104	96,1	3,9	92,2
64 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	112	18	131	85,9	14,1	71,8
31 - Professioni tecniche in campo scientifico, ingegneristico e della produzione	809	143	951	85,0	15,0	70,0
71 - Conduttori di impianti industriali	254	47	301	84,4	15,6	68,8
12 - Imprenditori, amministratori e direttori di grandi aziende	102	20	122	83,7	16,3	67,5



CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE



STUDIO BIQUATTRO



PAGHE E CONSULENZA DEL LAVORO

ASSISTENZA ADEMPIMENTI OBBLIGATORI

ASSISTENZA AMMINISTRATIVA

CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CREDITO

FORMAZIONE

**CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA
C.A.T. TRENTINO S.R.L.**

WWW.TNCONFESERCENTI.IT

38121 TRENTO, VIA MACCANI, 211
TEL. 0461 43.42.00 - FAX 0461 43.42.43
CONFESERCENTI@REZIA.IT

38068 ROVERETO, PIAZZA A. LEONI, 22
TEL. 0464 42. 05. 05 - FAX 0464 40. 04. 57
ROVERETO@REZIA.IT

COMPONENTI ELETTRONICI - ATTREZZATURA - STRUMENTAZIONE
COMPUTER - BICICLETTE A PEDALATA ASSISTITA - ELETTRIMODELLISMO

 **foxel**®
ELETTRONICA e COMPUTER

**OLTRE 1000 ARTICOLI
PER ACCENDERE IL
TUO NATALE**





PROFESSIONE (CP2011)	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine	Tasso di disparità
84 - Professioni non qualificate nella manifattura, nell'estrazione di minerali e nelle costruzioni	141	30	172	82,3	17,7	64,6
22 - Ingegneri, architetti e professioni assimilate	128	28	156	81,8	18,2	63,6
21 - Specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche e naturali	142	43	185	76,9	23,1	53,8
13 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende	12	4	16	76,9	23,1	53,7
83 - Professioni non qualificate nell'agricoltura, nella manutenzione del verde, nell'allevamento, nella silvicoltura e nella pesca	254	93	347	73,2	26,8	46,4
63 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	77	33	110	69,7	30,3	39,4
72 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	452	204	656	69,0	31,0	37,9
73 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	54	29	83	65,0	35,0	30,1
65 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio e dell'industria dello spettacolo	255	148	403	63,2	36,8	26,4
81 - Professioni non qualificate nel commercio e nei servizi	773	563	1.336	57,9	42,1	15,7
11 - Membri dei corpi legislativi e di governo, dirigenti ed equiparati dell'amministrazione pubblica, nella magistratura, nei servizi di sanità, istruzione e ricerca e nelle organizzazioni di interesse nazionale e sovranazionale	46	34	80	57,2	42,8	14,4

* Il tasso di disparità medio è stato rilevato, per l'anno 2016, in misura pari al 9,9%. La soglia sopra la quale una professione è caratterizzata da un tasso di disparità uomo-donna superiore di almeno il 25 per cento del valore medio è pari a 12,3%. Le professioni che hanno registrato un tasso di disparità inferiore a tale livello non sono riportate.

Fonte: Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro

la galassia bianca



Il sistema turistico Dolomiti Superski

di

Carlo Guardini



240 pagine
con oltre
150 immagini
a colori
e una sezione di
rare immagini
d'epoca

Un viaggio alla scoperta del carosello sciistico più conosciuto al mondo!

Quanto costa la neve programmata, come viene prodotta? E un gatto delle nevi quanto gasolio consuma in una stagione preparando in media 10 chilometri di pista all'ora? Funivie, telecabine, seggiovie trasportano in sicurezza e velocemente milioni di sciatori ogni inverno governate da computer e sofisticati sistemi. Ma come sono costruite e come funzionano?

A questi e molti altri interrogativi risponde il volume "La Galassia Bianca". In collaborazione con il Dolomiti Superski e con due anni di lavoro, l'autore Carlo Guardini ha raccolto documenti e testimonianze, contributi tecnici, analisi economiche, storie di uomini e protagonisti incontrati nel viaggio "dietro le quinte" del carosello sciistico più grande e più conosciuto al mondo.

Prezzo d'acquisto **€28,00** da versare a BI QUATTRO EDITRICE

I B A N | I T 8 7 L 0 6 0 4 5 0 1 8 0 1 0 0 0 0 0 7 3 0 0 5 0 4 |

Bi Quattro Editrice, Trento - Tel. 0465 238913 e.mail: commerciale@studiobiquattro.it

BQE
Edizioni



Sgravio del 35% per contratti di solidarietà:

I CHIARIMENTI MINISTERIALI

Nella circolare 18 del 22 novembre 2017 il Ministero del lavoro ha fornito **le istruzioni sugli sgravi contributivi per le aziende che hanno stipulato contratti di solidarietà** ai sensi della L. n. 863/84 o del D. Lgs. n. 148/2015, come previsto dal **decreto interministeriale n. 2 del 27.9.2017**.

Il decreto ha destinato 30 milioni annui (L. n. 232/16) per coprire gli oneri della decontribuzione in favore delle imprese che stipulano o hanno in corso contratti di solidarietà e, in particolare:

- **Per il solo anno 2017**, destinatarie della riduzione contributiva sono le imprese che **al 30 novembre 2017 abbiano stipulato un contratto di solidarietà, e anche** le imprese che abbiano avuto un contratto di solidarietà **in corso nell'arco dell'anno 2016**
- **Per gli anni 2018 e seguenti**, destinatarie della riduzione saranno le imprese che al 30 novembre di ogni anno di riferimento abbiano stipulato un contratto di solidarietà nonché le imprese che abbiano avuto un contratto di solidarietà in corso nel secondo semestre dell'anno precedente

La riduzione contributiva è riconosciuta per periodi non anteriori al 21 marzo 2014 per l'intera durata del contratto di solidarietà, nella misura del 35% della contribuzione a carico del datore di lavoro dovuta per i lavoratori interessati alla riduzione dell'orario di lavoro in misura superiore al 20% e -comunque- per un periodo non superiore a 24 (ventiquattro) mesi nel quinquennio mobile.

L'istanza, firmata digitalmente e in bollo, va inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata **dal 30 novembre al 10 dicembre** di ciascun anno al Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e delle formazioni - secondo la modulistica e con le modalità indicate nel sito internet www.lavoro.gov.it. Inoltre va inoltrata anche all'INPS ed all'INPGI per i datori di lavoro iscritti a tale ultima gestione.

Novità importante! E' necessario pena l'inammissibilità della richiesta:

- **indicare la previsione dell'importo della riduzione contributiva richiesta e il codice pratica** della domanda di integrazione salariale del sistema CIGS ONLINE;
- **e non avere beneficiato** dello sgravio, in precedenza, durante lo stesso quinquennio mobile.

Le istanze saranno istruite in base allo stretto ordine cronologico di presentazione fino al raggiungimento del limite delle risorse stanziate e il provvedimento di concessione dello sgravio sarà comunicato entro 30 giorni.

L'avviso di raggiungimento del limite di spesa sarà pubblicato sul sito internet www.lavoro.gov.it, così come gli elenchi delle imprese ammesse alla riduzione contributiva e di quelle ammesse con riserva a valere sulle risorse residue.

Decreto ministeriale 27 settembre 2017 Sgravi contributivi per Contratti di solidarietà

Art. 1

1. La riduzione contributiva di cui all'articolo 6, comma 4, del decreto-legge n. 510 del 1996 è riconosciuta in favore delle imprese che stipulano o hanno in corso contratti di solidarietà ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1984, n. 863, nonché, a decorrere dall'entrata in vigore del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettera c), del medesimo decreto legislativo.

Art. 2

1. La riduzione contributiva di cui all'articolo 1 è riconosciuta nella misura del 35% della contribuzione a carico del datore di lavoro dovuta per i lavoratori interessati alla riduzione dell'orario di lavoro in misura superiore al 20%.



Art. 3

1. La riduzione contributiva di cui all'articolo 1 è riconosciuta, su istanza dell'impresa, con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per un periodo massimo di ventiquattro mesi nel quinquennio mobile.
2. L'impresa indica nell'istanza l'importo della riduzione contributiva richiesta e il codice pratica relativo alla domanda di integrazione salariale per contratto di solidarietà presentata attraverso la procedura denominata "Cigs on line". Unitamente all'istanza l'impresa produce l'elenco nominativo dei lavoratori, contenente per ciascun lavoratore la percentuale di riduzione oraria applicata che sia superiore al 20%.
3. L'istanza, firmata digitalmente e prodotta in bollo, è inoltrata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, alla Direzione generale degli ammortizzatori sociali e incentivi all'occupazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, secondo la modulistica e con le modalità operative indicate nell'apposita sezione del sito internet www.lavoro.gov.it.
4. Con riferimento all'anno 2017, l'istanza è presentata dal 30 novembre e fino al 10 dicembre dalle imprese che al 30 novembre abbiano stipulato un contratto di solidarietà, nonché dalle imprese che abbiano avuto un contratto di solidarietà in corso nell'arco dell'anno 2016.
5. A partire dall'anno 2018, l'istanza è presentata dal 30 novembre di ogni anno e fino al 10 dicembre dalle imprese che al 30 novembre abbiano stipulato un contratto di solidarietà, nonché dalle imprese che abbiano avuto un contratto di solidarietà in corso nel secondo semestre dell'anno precedente.
6. Le istanze sono istruite in base all'ordine cronologico di presentazione risultante dall'inoltro effettuato secondo le modalità di cui al comma 3. Il mancato rispetto delle condizioni e dei presupposti stabiliti dai commi da 2 a 5 comporta l'inammissibilità dell'istanza.
7. Il provvedimento di ammissione della riduzione contributiva o di diniego per motivi diversi dall'incapienza delle risorse annualmente stanziato è adottato dalla Direzione generale degli ammortizzatori sociali e incentivi all'occupazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali entro trenta giorni dalla data di ricezione dell'istanza, per l'importo massimo in essa indicato e comunque entro il limite di spesa annuo.
8. Il provvedimento di cui al comma 7 è trasmesso all'impresa istante e all'INPS o all'INPGI per la quantificazione dell'onere effettivo derivante dalla riduzione contributiva, calcolata sulla base delle retribuzioni percepite nell'anno precedente dai lavoratori coinvolti dalle riduzioni orarie, rivalutate all'anno di fruizione del beneficio, nonché sulla base della percentuale di riduzione oraria prevista nel contratto di solidarietà. L'INPS e l'INPGI, entro il 31 dicembre di ogni anno, comunicano alla Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e incentivi all'occupazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali la quantificazione dell'onere effettivo derivante dalla riduzione contributiva richiesta da ciascuna impresa istante e gli importi delle eventuali somme residue.

Art. 4

1. Ai fini del rispetto del limite di spesa di cui all'articolo 6, comma 4-bis, del decreto-legge n. 510 del 1996, l'INPS e l'INPGI, d'intesa tra loro, controllano i flussi di spesa relativi all'avvenuto riconoscimento delle riduzioni contributive di cui al presente decreto e ne danno sollecita comunicazione ai competenti uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Ministero dell'economia e delle finanze, con specificazione delle somme residue ancora da impegnare per ogni esercizio finanziario di riferimento.
2. Le istanze presentate ai sensi del decreto interministeriale n. 83312 del 2014 sono istruite e decise sino al raggiungimento del limite di spesa previsto per gli esercizi finanziari 2014 e 2015. Le istanze che non abbiano ottenuto riscontro positivo per incapacienza delle risorse perdono definitivamente validità, una volta esaurite anche le eventuali risorse residue.
3. Le istanze presentate ai sensi del decreto interministeriale n. 17981 del 2015 sono istruite e decise sino al raggiungimento del limite di spesa previsto per l'esercizio finanziario 2016. Le istanze, che non abbiano ottenuto riscontro positivo per incapacienza delle risorse, possono essere ripresentate ai sensi dell'articolo 3, comma 4.
4. Le istanze presentate a decorrere dall'anno 2017, ai sensi del presente decreto, sono istruite e decise esclusivamente a valere sulle risorse relative all'anno di presentazione e comunque entro il relativo limite di spesa annuo. In caso di esaurimento delle risorse annue stanziato, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali pubblica sul sito www.lavoro.gov.it una comunicazione di raggiungimento del limite di spesa annuo insieme all'elenco delle imprese ammesse alla riduzione contributiva, avvertendo che le istanze non collocate in posizione utile entro il limite di spesa annuo non saranno istruite, fatta salva la possibilità di successiva istruttoria delle stesse in caso di risorse residue. In tal caso, il Ministero del lavoro e delle

politiche sociali pubblica l'elenco delle imprese ammesse alla riduzione contributiva a valere sulle risorse residue.

5. Le istanze che non hanno ottenuto riscontro positivo per incapacienza delle risorse, correnti o residue, perdono definitivamente validità, fatta salva la possibilità di reiterazione a valere sulle risorse dell'esercizio finanziario dell'anno successivo alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 5.

Il decreto è pubblicato sul sito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali all'indirizzo:

www.lavoro.gov.it.



RED Semplificato 2017

CHIARIMENTI SULL'ACQUISIZIONE DELLE DICHIARAZIONI REDDITUALI SEMPLIFICATE DEI SOGGETTI CHE HANNO DICHIARATO ZERO REDDITI

Campagna RED ordinaria 2017 per la verifica delle prestazioni collegate al reddito per l'anno 2016 Chiarimenti sull'acquisizione delle dichiarazioni reddituali semplificate dei soggetti che hanno dichiarato zero redditi per l'intero nucleo per entrambi gli anni 2014 e 2015 – Domande di ricostituzione reddituale.

Di seguito un riepilogo delle procedure riguardanti le modalità di gestione dei soggetti che hanno dichiarato zero redditi per l'intero nucleo per entrambi gli anni 2014 e 2015.

La procedura riguardante il c.d. "RED Semplificato", rientrante nella Campagna Red ordinaria 2017 – redditi 2016, dal corrente anno 2017 è esclusa dal servizio di raccolta affidato ai CAF. Per tali tipologie l'INPS ha inviato le lettere destinate ai soggetti che, per l'intero nucleo, hanno dichiarato all'Istituto di non aver posseduto altri redditi rilevanti oltre alla pensione (c.d. dichiarazione ZERO RED) sia per il 2014 che per il 2015.

In particolare, le dichiarazioni possono riguardare:

A. Dichiarazione di assenza redditi – Nel caso di **conferma dell'assenza redditi (c.d. Zero RED)** anche per l'anno 2016.

B. Dichiarazione di titolarità di redditi – Qualora, **invece**, il pensionato o altro soggetto rilevante del nucleo sia stato titolare di redditi rilevanti (Messaggio INPS n. 4023/2016) ulteriori rispetto alla/e pensione/i erogate dall'Istituto e, più in generale, rispetto alle prestazioni presenti nel Casellario Centrale dei Pensionati e conosciute dall'INPS nel corso del 2016, sarà possibile, con la medesima procedura, rendere una dichiarazione completa di tutte le informazioni influenti. La dichiarazione deve essere prodotta nei casi in cui il pensionato e i familiari eventualmente rilevanti non dichiarino integralmente all'Amministrazione finanziaria la situazione reddituale incidente sulle prestazioni in godimento perché hanno redditi influenti



sulle prestazioni non inclusi tra quelli che devono essere comunicati all'Amministrazione finanziaria in sede di dichiarazione dei redditi (es. redditi assoggettati ad imposta sostitutiva – paragr. 2.2, Circolare INPS n. 192/2015) ovvero sono esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi al Fisco ovvero devono dichiarare redditi in modo difforme da quanto effettuato ai fini fiscali (paragr. 2.1, Circolare INPS n. 192/2015).

C. Dichiarazioni brevi – La procedura RED Semplificato consente di acquisire anche le c.d. “dichiarazioni brevi” con le quali il titolare dichiara la rinuncia alla prestazione collegata al reddito, oppure l'espatrio o è necessario dichiarare il decesso del titolare. Inoltre, il pensionato potrà confermare all'Istituto l'integrale dichiarazione al Fisco dei redditi propri o dei familiari rilevanti.

Il **termine**, previsto dall'Istituto, per il cittadino che deve rendere la dichiarazione reddituale con riferimento alla Campagna ordinaria 2017 relativa all'anno 2016 è il **15/02/2018**.

In merito alle **modalità di acquisizione** semplificate delle dichiarazioni reddituali dei soggetti che hanno dichiarato **zero redditi** per l'intero nucleo per entrambi gli anni 2014 e 2015, l'Istituto ha chiarito (Messaggio interno INPS n. 3980/2017) che:

a) **può astenersi dal presentare la dichiarazione all'Istituto** il pensionato che in entrambe gli anni 2014 e 2015 aveva dichiarato l'assenza di redditi per l'intero nucleo e ha mantenuto anche per l'anno 2016 la stessa condizione;

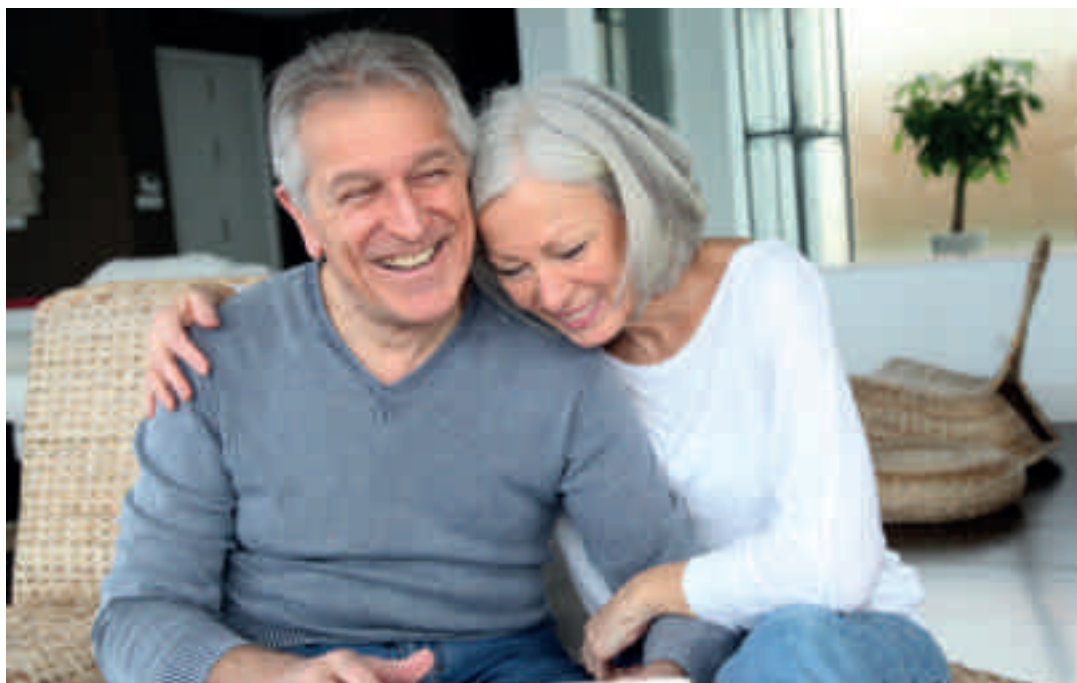
b) invece, **deve presentare la dichiarazione reddituale** il pensionato (e/o i familiari, se rilevanti, per la prestazione in godimento), che nell'anno 2016 ha avuto redditi che incidono sulle prestazioni godute.

Sia i pensionati rientranti nell'ipotesi a), che, pur non essendo tenuti, ritengano necessario confermare all'Istituto l'assenza di redditi per l'anno 2016, che quelli di cui al punto b), per presentare la dichiarazione dovranno ricorrere alle modalità di seguito indicate:

- tramite il servizio RED Semplificato, disponibile fra i Servizi on line del cittadino sul sito www.inps.it con l'autenticazione al servizio con le credenziali SPID o con PIN dispositivo rilasciato dall'INPS;
- Contact Center Multicanale;
- tramite dichiarazione della situazione reddituale alla struttura territoriale INPS più vicina.

Tuttavia, l'Istituto ha confermato che in via generale l'informazione relativa ai redditi può essere fatta pervenire **anche** attraverso la presentazione alla Sede di una **domanda di ricostituzione reddituale**, che dovrà essere gestita secondo le modalità ordinarie.

Pertanto, in entrambe le ipotesi di cui alle precedenti lettere a) e b) della presente comunicazione, potrà essere presentata una domanda di ricostituzione reddituale da parte dei Patronati.





Scadenziario

GENNAIO



■ Martedì 2 Gennaio 2018

DENUNCIA UNIEMENS (novembre 2017)	Denuncia telematica delle retribuzioni e dei contributi (INPS - ex INPDAP - ex ENPALS) di novembre 2017
LIBRO UNICO (novembre 2017)	Registrazioni relative al mese di novembre

■ Mercoledì 10 Gennaio 2018

INPS - PERSONALE DOMESTICO	Versamento contributi previdenziali per il personale domestico (trimestre precedente)
FONDO M. NEGRI, M. BESUSSO E A. PASTORE	Versamento dei contributi previdenziali e di assistenza integrativa (trimestre precedente)

■ Lunedì 15 Gennaio 2018

MODELLO 730 ASSISTENZA FISCALE	Il sostituto d'imposta comunica ai propri dipendenti l'intenzione di prestare assistenza fiscale diretta
---------------------------------------	--

■ Martedì 16 Gennaio 2018

IVA LIQUIDAZIONE MENSILE	Liquidazione nonché versamento dell'imposta eventualmente a debito relativa al mese precedente
RITENUTE	Versamento ritenute su redditi da lavoro dipendente e assimilati, lavoro autonomo, provvigioni nonché su corrispettivi per contratti d'appalto nei confronti dei condomini (mese precedente)
IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI	Termine per il versamento dell'imposta sugli intrattenimenti del mese precedente
CONTRIBUTI INPS MENSILI	Versamento all'INPS da parte dei datori di lavoro dei contributi previdenziali a favore della generalità dei lavoratori dipendenti, relativi alle retribuzioni maturate nel mese precedente
CONTRIBUTI INPS - GESTIONE EX ENPALS MENSILI	Termine per il versamento contributi previdenziali a favore dei lavoratori dello spettacolo
CONTRIBUTI INPGI	Versamento dei contributi previdenziali dei giornalisti professionisti relativi alle retribuzioni maturate nel mese precedente
GESTIONE SEPARATA INPS COMMITTENTI	Versamento contributi relativi al mese precedente
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI COLTIVATORI DIRETTI, COLONI MEZZADRI	Versamento all'INPS dei contributi per coltivatori diretti, coloni e mezzadri e imprenditori agricoli professionali, relativi al precedente trimestre



Scadenziario

GENNAIO

📅 Lunedì 22 Gennaio 2018

PREVINDAI E PREVINDAPI

Versamento dei contributi previdenziali integrativi a favore dei dirigenti di aziende industriali relativi alle retribuzioni maturate nel trimestre precedente

📅 Giovedì 25 Gennaio 2018

ELENCHI INTRASTAT (contr. mensili e trimestrali)

Presentazione contribuenti mensili e trimestrali

📅 Mercoledì 31 Gennaio 2018

REGISTRI CONTABILI

Stampa o conservazione elettronica del libro giornale, mastro e inventari, registri IVA e registro dei beni ammortizzabili

FATTURE ELETTRONICHE

Termine ultimo per la conservazione digitale delle fatture elettroniche 2016

DENUNCIA UNIEMENS

Denuncia telematica delle retribuzione e dei contributi (INPS - ex INPDAP - ex ENPALS) del mese precedente

COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO

Invio del prospetto informativo

LIBRO UNICO

Scadenza delle registrazioni relative al mese precedente

TRASMISSIONE SPESE SANITARIE AL SISTEMA TS

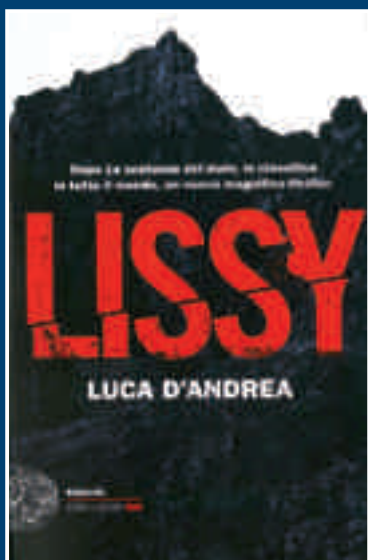
Farmacie, strutture sanitarie pubbliche/private accreditate e non accreditate, medici iscritti all'albo dei chirurghi, odontoiatri, esercizi commerciali autorizzati alla distribuzione di farmaci da banco, psicologi, infermieri, ostetriche/i, tecnici sanitari di radiologia medica, ottici trasmettono telematicamente al sistema Tessera Sanitaria i dati relativi alle prestazioni sanitarie incassate nel periodo d'imposta precedente

AUTOTRASPORTATORI (IV trimestre)

Presentazione all'Agenzia delle Dogane dell'istanza relativa al IV trimestre per il rimborso/compensazione del maggior onere derivante dall'incremento dell'accisa sul gasolio



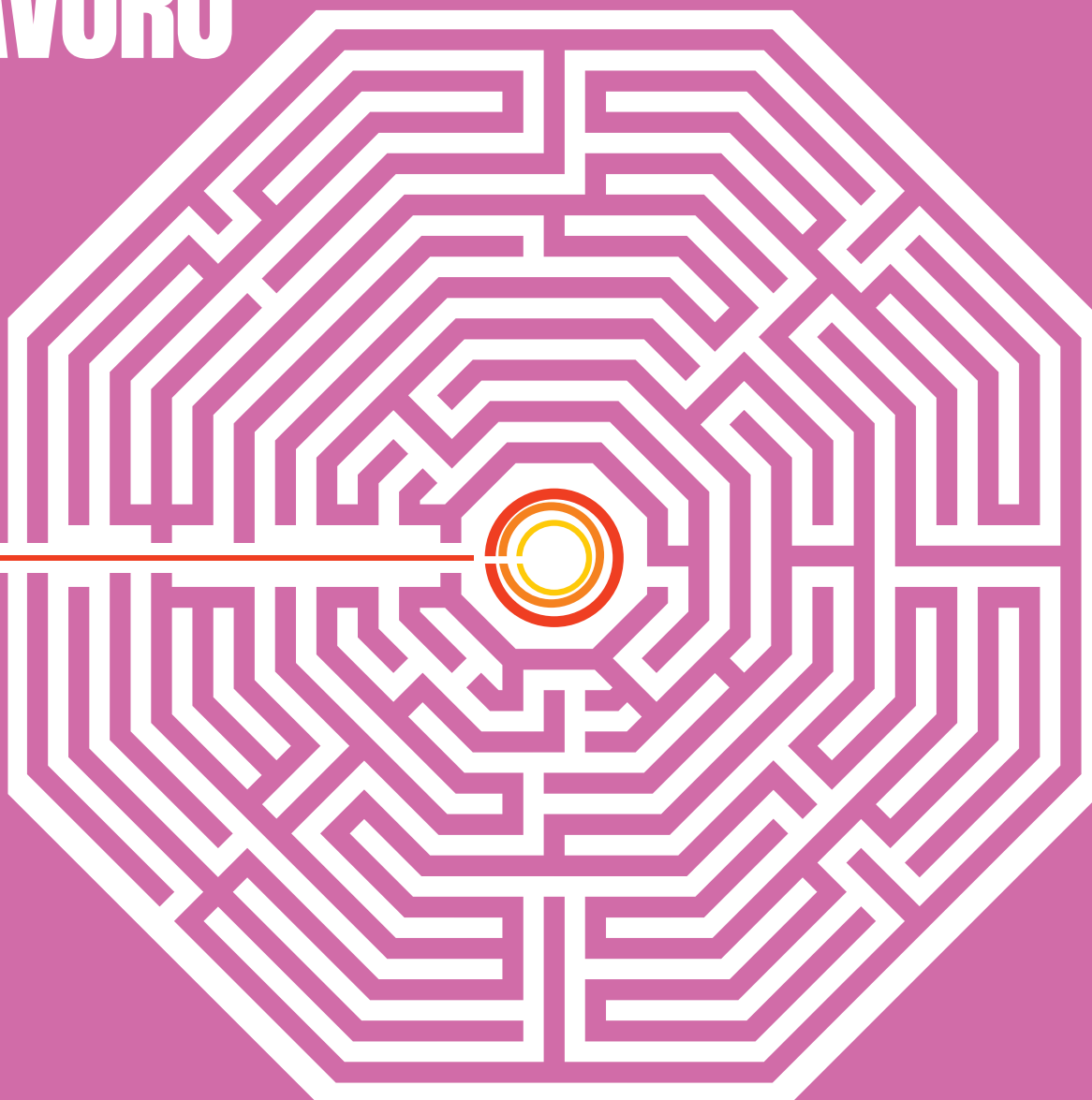
PER ACCOMPAGNARVI NELL'ANNO NUOVO...



LIBRERIA
il Papiro

via Grazioli, 37 - Trento - Tel. 0461 236671 - www.libreriailpapiro.it

PAGHE E CONSULENZA DEL LAVORO



STUDIO BIQUATTRO



CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE

ASSISTENZA ADEMPIMENTI OBBLIGATORI

ASSISTENZA AMMINISTRATIVA

CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CREDITO

FORMAZIONE

**CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA
C.A.T. TRENTINO S.R.L.**

WWW.TNCONFESERCENTI.IT

38121 TRENTO, VIA MACCANI, 211
TEL. 0461 43.42.00 - FAX 0461 43.42.43
CONFESERCENTI@REZIA.IT

38068 ROVERETO, PIAZZA A. LEONI, 22
TEL. 0464 42. 05. 05 - FAX 0464 40. 04. 57
ROVERETO@REZIA.IT

I diritti degli agenti: libri contabili

Quando c'è l'obbligo di accesso

Claudio Cappelletti: In caso di rifiuto, il diretto interessato può agire giudizialmente per ottenere la documentazione



Claudio Cappelletti Presidente Fiarc del Trentino

S econdo quanto previsto dall'art. 1749 c.c., 3 comma: "L'agente ha diritto di esigere che gli siano fornite tutte le informazioni necessarie per verificare l'importo delle provvigioni liquidate e in particolare un estratto dei libri contabili". Ciò significa che l'agente è titolare di un vero e proprio diritto all'accesso a tali documenti in possesso esclusivo del preponente; allo stesso tempo però va sottolineato come una recente sentenza della Sezione Lavoro della Corte di Cassazione ne ha definito in maniera molto chiara i limiti.



Abbiamo chiesto delucidazioni in merito a Claudio Cappelletti, presidente Fiarc del Trentino.

Presidente quali sono le conseguenze pratiche derivanti dalla previsione del diritto di accesso contenuto nel articolo 1748 c.c., 3 comma?

"Le conseguenze pratiche si sostanziano in un vero e proprio obbligo, da parte del preponente, di fornire la documentazione e le informazioni richieste dall'agente, per consentire così una esatta ricostruzione del rapporto intercorrente tra le parti. Ciò significa che, nel caso in cui il preponente si rifiuti di permettere l'accesso ai libri contabili, il diretto interessato potrà agire giudizialmente per ottenere la documentazione."

Ma tale diritto ha valenza assoluta, oppure incontra limitazioni di qualche sorta?

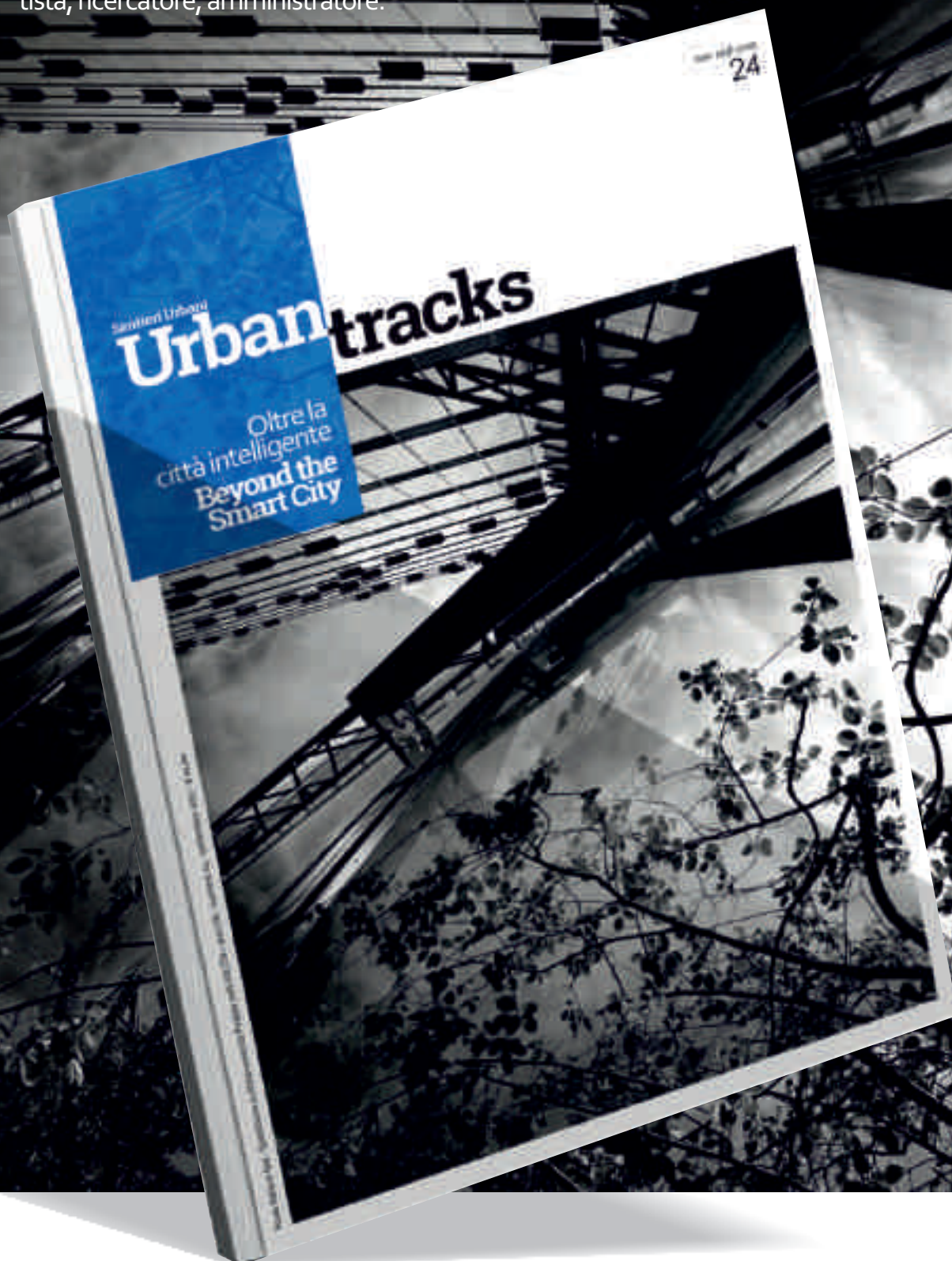
"Per rispondere è opportuno fare riferimento alla sentenza della Corte di Cassazione, sezione Lavoro, n. 19391 del 2016, la quale ha stabilito come il diritto di accesso di cui sopra non è fine a sé stesso, ma è funzionalmente e strumentalmente collegato al soddisfacimento del diritto alle provvigioni ed alle indennità collegate al rapporto di agenzia; ciò significa che non potrà essere accolta una richiesta di esibire e accedere alla documentazione contabile che si dimostri generica ed esplorativa, bensì sarà necessario dimostrare come tale richiesta si dimostri come decisiva in relazione a una corretta individuazione di diritti determinati o determinabili e a una gestione trasparente del rapporto tra le parti."

E come è possibile tenere insieme le due considerazioni appena illustrate?

"A mio modo di vedere, la previsione di una serie di limiti per l'esercizio del diritto di accesso in tema di libri contabili trova giustificazione nel contemperamento tra i diversi ed opposti interessi in gioco; senza dimenticare quanto disposto dal primo comma dello stesso articolo da cui siamo partiti, ovvero il 1749 c.c., ovvero che il preponente, nei rapporti con l'agente, deve agire con lealtà e buona fede".

PROGETTISTA, RICERCATORE, AMMINISTRATORE?

Sentieri Urbani | Urban Tracks è una rivista di urbanistica pensata e prodotta in Trentino ma diffusa in tutto il Paese. Teoria e prassi si incrociano dentro le pagine di questo periodico per fare emergere – attraverso le voci più autorevoli della disciplina – i problemi e le potenzialità delle trasformazioni consapevoli del territorio. Uno strumento indispensabile per chi si occupa di urbanistica da progettista, ricercatore, amministratore.



Abbonamenti e numeri arretrati

Per ricevere Urban Tracks è sufficiente inviare una e-mail con gli estremi del bonifico bancario (sul conto corrente intestato alla BI QUATTRO EDITRICE IBAN IT 87L 06045 01801 000007300504) ed indicando i dati postali di chi desidera abbonarsi o ricevere numeri arretrati. Il costo dell'abbonamento annuale (4 numeri) è di 35 euro. I numeri singoli 10 euro. info@urban-tracks.eu | tel. 0461 238913

Sentieri Urbani

Urbantracks



Rumori molesti

Il condominio va risarcito

Carlo Callin Tambosi Presidente Assocond

Un condomino ha subito per anni i rumori provenienti dal sottostante locale, adibito a bar. In diverse controversie ha chiesto l'insonorizzazione e poi i danni: 30.000 euro la richiesta. Accolta dalla Corte d'Appello.

Questa sentenza è stata impugnata in cassazione dal gestore del bar: il danno non è stato dimostrato, ha detto, anzi uno dei due coniugi non ha neppure prodotto un certificato medico.

La Cassazione, con un provvedimento depositato il 4 luglio 2017, ha respinto il ricorso e confermato la condanna al risarcimento dei danni.

Questa ordinanza, ricorda la sentenza a sezioni unite del 2 febbraio di questo stesso anno, n. 2611.

Ecco le parole della Cassazione.

“il danno non patrimoniale conseguente ad immissioni illecite è risarcibile indipendentemente dalla sussistenza di un danno biologico documentato, quando sia riferibile alla lesione del diritto al normale svolgimento della vita familiare all'interno della propria abitazione e del diritto alla libera e piena esplicazione delle proprie abitudini di vita quotidiane, trattandosi di diritti costituzionalmente garantiti, la cui tutela è ulteriormente rafforzata dall'art. 8 della Convenzione

Europea dei diritti dell'uomo, norma alla quale il giudice interno è tenuto ad uniformarsi (vedi Cass. Sez. 3, n. 20927/2015); ne consegue che la prova del pregiudizio subito può essere fornita anche mediante presunzioni, sulla base delle nozioni di comune esperienza (sul punto vedi Cass. Sez. 3 n. 26899/2014). Nella fattispecie la dimostrazione del pregiudizio è stata ricavata dall'esame della natura e dell'entità delle immissioni sonore e luminose, con ragionamento non specificamente censurato.”

La pace domestica è quindi sancita come bene suscettibile di autonoma valutazione anche a prescindere da uno stato di malattia causato a chi ci abita.



CASTAGNATA FIPAC

Si è svolta domenica 26 novembre la tradizionale castagnata organizzata da Fipac. Nella sala polivalente di Mattarello oltre alle castagne preparate dai volontari, il pomeriggio è stato allietato dalla musica della fisarmonica di Gabriella Gatti. Il tutto accompagnato da vin brulè, dolci e frutta. “Questi momenti di convivialità sono importantissimi - dice la presidente Fipac, Maria Grazia Ravanelli - La nostra associazione non solo si occupa di assistere burocraticamente e rappresentare istituzionalmente i pensionati della categoria, ma è un rivelante punto di riferimento sociale e umano”. L'invito è dunque quello di partecipare agli incontri organizzati da Fipac. “Sta andando molto bene il corso internet - continua Ravanelli - imparare ad usare il computer, gli smartphone e navigare sul web e sui social, diventa motivo di partecipazione attiva nella vita di oggi”. Alla giornata è intervenuto anche il presidente di Confesercenti del Trentino, Renato Villotti. Oltre a portare i saluti istituzionali dell'associazione, Villotti ha sottolineato la vivacità dell'associazione di categoria sempre intenta ad organizzare iniziative di grande stimolo e interesse.



Canil'endario 2018

Alcuni ospiti del canile di Trento, immortalati dalla fotografa Iraniana **Camellia Tavassoli**, sono riprodotti in questo pratico calendario da muro. Acquistandolo, presso il canile municipale di Trento, ci aiuterete a trovare una casa per cani bisognosi di un tetto, di calore, di affetto.

Tutti i giorni. Dodici mesi all'anno.

Chi volesse aiutarci con un contributo in denaro può usare le seguenti coordinate:

Banca INTESA SANPAOLO - Filiale di Lavis - abi: 3069 cab: 34934 - Iban: **IT64N0306934934000000000356**

È possibile anche donare alla LNDC - sez. di TRENTO il 5 per mille. Il nostro codice fiscale è **02006750224**

CANILE MUNICIPALE DI TRENTO - via delle Bettine 35. - Tel. 0461 420090 - mobile 328 2589488 - info@legadelcane.tn.it



Black Friday mania anche nei negozi reali

Sondaggio Confesercenti su consumatori e commercianti:
giro d'affari 1,5 miliardi



Massimo Gallo presidente dei Commercianti del Trentino

Il Black Friday piace sempre di più agli italiani. Sono 14 milioni i cittadini che hanno approfittato del Black Friday per fare acquisti, per una spesa media pro-capite di 108 euro e un giro d'affari complessivo di circa 1,5 miliardi di euro. Oltre 200 mila i negozi che hanno aderito alla giornata di supersconti, il 33% delle imprese del commercio di vicinato, in crescita dal 23% dello scorso anno. E quasi 7 negozi su 10 hanno prolungato le offerte fino alla fine della settimana. Le stime arrivano da uno studio condotto da Confesercenti in collaborazione con SWG. Stime probabilmente in difetto: il venerdì nero, usanza importata dagli USA, è un fenomeno relativamente nuovo nel nostro Paese, come dimostra la quota – ancora ampia – di imprenditori e consumatori ancora incerti sull'iniziativa. Chi compra, cerca soprattutto tecnologia, indicata dal 60% degli intervistati, e poi moda e abbigliamento (40%). In terza posizione, a grande distanza, emergono i viaggi, acquisto

previsto dell'8% degli intervistati. Ma si cerca di tutto, con il 31% degli intervistati che hanno indicato altre tipologie di beni e servizi, dai prodotti per la casa a quelli cosmetici. Un 4% ancora è indeciso, e sceglierà all'ultimo momento. Pur essendo un'abitudine arrivata nel nostro paese in seguito allo sviluppo dell'e-commerce, una buona parte dei consumatori ha deciso di fare i suoi acquisti offline: sebbene il 48% abbia progettato di fare acquisti solo sul web, c'è un 39% – pari a 5,4 milioni di italiani – che consuma il 'venerdì nero' in un punto vendita fisico. "Nella sua declinazione italiana, il Black Friday è una giornata, un week end, di saldi – commenta Massimo Gallo, presidente dei Commercianti del Trentino – Un anticipo dello shopping natalizio in sconto prima della grande maratona di acquisti che culminerà con il Natale". Chi ha scelto di aderire alla giornata di promozione,

infatti, lo fa soprattutto perché pensa sia un'occasione per aumentare le vendite (64%) e perché percepisce una richiesta da parte dei consumatori (20%). Ma c'è anche un 16% che ha già partecipato lo scorso anno ed è rimasto soddisfatto. I negozianti che non partecipano al Black Friday, invece, nel 32% dei casi lo fanno perché lo ritengono un evento inadatto alla propria attività, nel 30% perché pensano che troppe promozioni siano dannose, mentre il 38% non pensa che il Black Friday sia un evento aperto anche al commercio di vicinato. Una risposta che non deve sorprendere, viste le polemiche sollevate lo scorso anno, con tanto di sanzioni, in alcune regioni dove vige il divieto di vendite promozionali a trenta giorni dal Natale.



Utile e originale regalo in vista!



SULL'ACQUISTO DI UN PAIO DI LENTI PROGRESSIVE
MONTATURA* IN OMAGGIO

***Offerta valida su
tutte le montature fino a €100
per tutto il mese di dicembre**

Lenti progressive Galileo a partire da €160 cad. una

Pagamento anche in COMODE RATE senza costi aggiuntivi

STUDIO BI QUATTRO



**O T T I C A
I M M A G I N I**

Convenzionato
Confesercenti Trentino

Via Fontana, 4 - Rovereto - Tel: 0464 420738 - www.otticaimmagini.it

Aperti con orario continuato



Tirocini formativi anche per le micro imprese

In una delibera della Giunta le nuove modalità per l'avvio dell'iniziativa professionale e orientativa

Anche le micro imprese, che non hanno dipendenti o ne hanno in numero limitato (fino a 5), potranno accogliere un tirocinante. E' questa una delle novità in arrivo sul fronte dei tirocini formativi e di orientamento, rivolti a destinatari che abbiano assolto l'obbligo scolastico e in particolare a lavoratori disoccupati, a rischio occupazione, già occupati in cerca di una nuova occupazione o disabili e svantaggiati. Una delibera della Giunta contiene le nuove modalità per l'avvio dei tirocini, che vengono attivati da una convenzione sottoscritta fra il tirocinante e il soggetto ospitante, pubblico o privato. Fra le nuove regole: l'ampliamento delle categorie che possono accedere al tirocinio, l'introduzione di una durata minima, prima assente (2 mesi), nuovi limiti per i tirocinanti che possono essere ospitati dallo stesso soggetto, la possibilità anche per aziende che non hanno dipendenti o ne hanno in numero limitato di accogliere un tirocinante, un più accurato sistema di monitoraggio. Vediamo di riepilogare brevemente le principali novità:

- l'ampliamento delle categorie di soggetti che possono svolgere attività di tirocinio, con l'estensione anche ai soggetti già occupati che siano in cerca di altra occupazione e a nuove categorie di soggetti svantaggiati;
- l'introduzione di una durata minima del tirocinio, che non può essere inferiore a due mesi/otto settimane, con l'unica eccezione prevista per i tirocini svolti presso soggetti che operano stagionalmente, o per i tirocini attivati a favore di soggetti disabili iscritti alla legge n. 68/1999 nell'ambito di convenzioni di programma con l'Agenzia del lavoro, per i quali il limite minimo di durata scende a un mese/quattro settimane;
- la previsione di nuovi limiti al numero di tirocinanti che possono essere presenti contemporaneamente presso un medesimo soggetto ospitante, con particolare evidenza della possibilità di attivare il tirocinio anche in assenza di dipendenti;
- l'introduzione di dettagliate misure ispettive, di controllo e sanzionatorie per i casi di violazione della disciplina in materia;
- la previsione ex novo di un sistema di monitoraggio territoriale dei tirocini, con l'introduzione, in capo al soggetto promotore, dell'obbligo di redazione, pubblicizzazione e trasmissione ad Agenzia del lavoro di un rapporto annuale sintetico di analisi dei tirocini realizzati, al fine di evidenziarne i risultati in termini di inserimento/reinserimento lavorativo.

Sono confermati ed eventualmente integrati i diritti e i doveri rispettivamente di soggetto ospitante, soggetto promotore, tirocinante; è inoltre confermata l'attuale disciplina dell'indennità di partecipazione al tirocinio, che riconosce un minimo di € 300,00 mensili ed un massimo di € 600,00 mensili in caso di partecipazione ad almeno il 70% delle ore previste da parte del tirocinante. E' ribadita, infine, la previsione del rilascio di un'Attestazione finale ed introdotta, come da Linee guida, la predisposizione di un Dossier individuale ad opera di soggetto ospitante e promotore, quale strumento che il tirocinante potrà utilizzare nella successiva ricerca di lavoro.

E-cigarette, imposta di consumo legittima anche sui liquidi senza nicotina

Sentenza della Corte costituzionale sul ricorso delle aziende del vaping

La Consulta ha decretato la legittimità dell'imposta stabilita dal decreto legislativo del 2014 che assoggetta alla **medesima imposizione i prodotti da inalazione senza combustione costituiti da sostanze liquide contenenti o meno nicotina** esclusi quelli autorizzati all'immissione in commercio come medicinali. Ma non è tutto. L'Agenzia delle dogane e dei Monopoli ha pubblicato la determina riguardante **l'inibizione dei siti contenenti "offerta di prodotti da inalazione senza combustione costituiti da sostanze liquide contenenti nicotina" e pubblicità, diretta ed indiretta degli stessi**. Da tempo si aspettava, da parte di AAMS, un segnale sull'argomento, teso a reprimere la vendita di e-cig sui canali, difficilmente controllabili, che hanno permesso l'erosione del mercato legale, rappresentato soprattutto dagli esercenti la vendita negli esercizi autorizzati, oltre ad accrescere il rischio di circolazione di merce senza alcun livello di garanzia per la salute del consumatore. Peccato che la nota dolente sta in un emendamento proposto dalla senatrice Simona Vicari al disegno di legge di conversione del "decreto fiscale" (DL n. 148/2017), approvato dal Senato e all'esame della Camera dei Deputati, che ribalta completamente il settore delle sigarette elettroniche, tenuto ai margini fino a quando è stato difeso dalla categoria dei piccoli commercianti e diventato invece di estremo interesse da quando le multinazionali del tabacco hanno dimostrato attenzione nei confronti degli strumenti elettronici. Con le modifiche all'art. 62-quater approvate dal Senato, anche **la vendita e**



la distribuzione dei prodotti da inalazione senza combustione costituiti da sostanze liquide, contenenti o meno nicotina, saranno appannaggio dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. Tali prodotti si potranno vendere solo nelle tabaccherie, consentendone la commercializzazione fuori dal canale delle rivendite di tabacchi solo ai negozi specializzati già in esercizio al momento dell'entrata in vigore delle nuove norme che abbiano come attività prevalente la vendita di questa tipologia di prodotti, i quali dunque potranno continuare a commercializzarli. L'Aams

avrà comunque tempo sino al 31 marzo 2018 per predisporre le regole ed i requisiti affinché la licenza possa essere mantenuta e per rilasciarne di nuove. Se rientrare nella filiera di distribuzione e vendita dei prodotti del tabacco può sembrare, di primo acchito, "garantista" per il mercato delle e-cig, per il solo fatto di rientrare in una rete ormai ben roduta, capillare ed organizzata, il rovescio della medaglia è che in questo modo vengono soffocate la libera iniziativa e la libertà di impresa, che hanno contraddistinto il settore fin dalla sua nascita.

Acrilammide

L'Europa ne impone la riduzione nei fritti e altri prodotti alimentari

Il Regolamento 2017/2158 della Commissione Ue

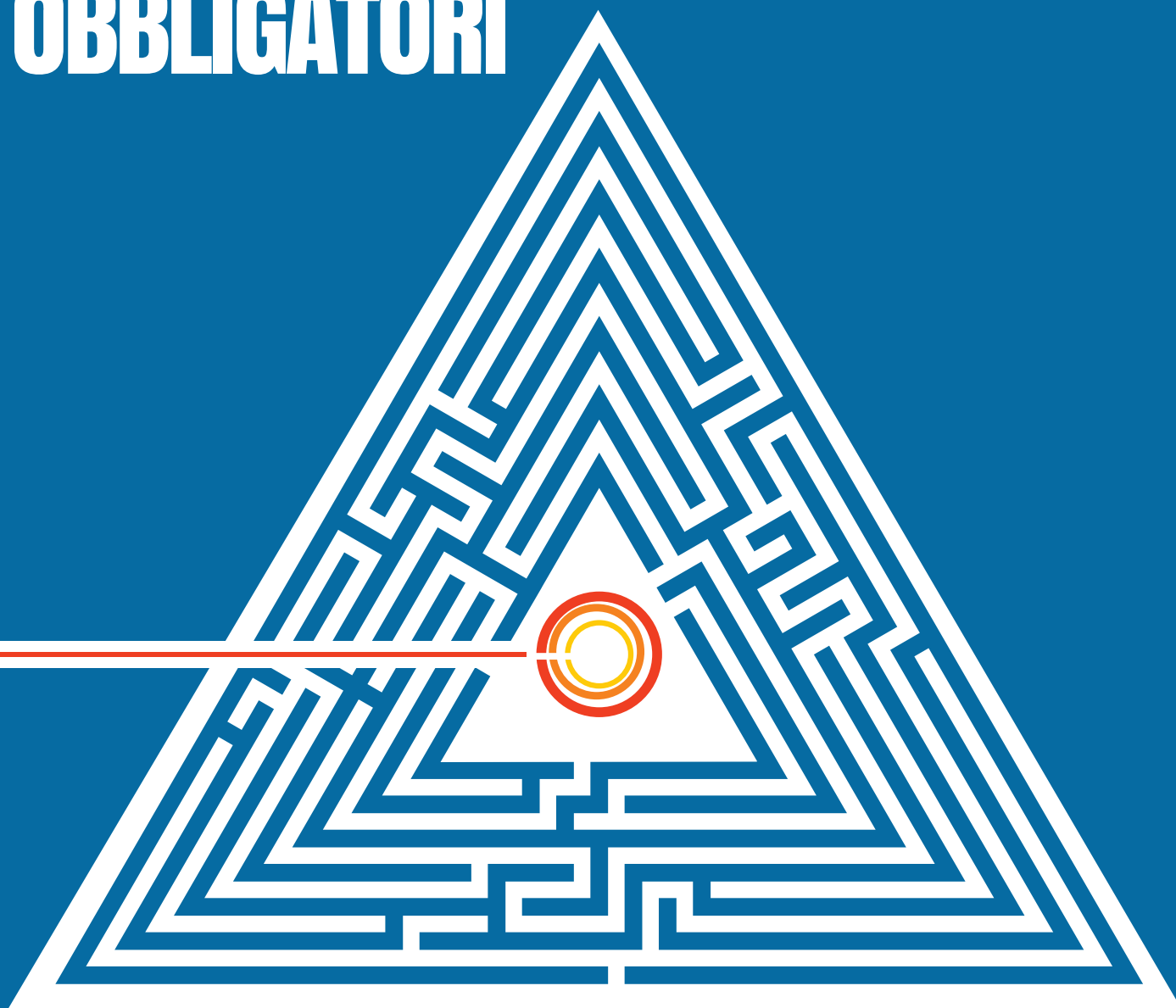
La Commissione europea ha imposto una riduzione del contenuto di acrilammide negli alimenti. L'acrilammide è una sostanza cancerogena che si forma a partire dall'asparagina libera (amminoacido) e dagli zuccheri naturalmente presenti negli alimenti durante i processi di lavorazione a temperatura elevata quali frittura, tostatura e cottura al forno, soprattutto nei prodotti a base di patate o di cereali, nel caffè e nei suoi sucedanei. La presenza di acrilammide negli alimenti è stata inizialmente rilevata nel 2002 e da allora

sono state effettuate ricerche al fine di individuare misure volte a ridurla. Nel 2015 l'Autorità europea per la sicurezza alimentare (Efsa) ha confermato che l'acrilammide è una sostanza cancerogena e i livelli attuali di esposizione alimentare destano preoccupazione per quanto riguarda gli effetti cancerogeni. L'Efsa ha inoltre affermato che il tenore di acrilammide non è diminuito in modo costante negli ultimi anni. Le indagini svolte dagli Stati membri sulla base di una raccomandazione della Commissione hanno inoltre dimostrato che l'at-

tuazione, da parte degli operatori del settore alimentare, di misure di attenuazione volontarie al fine di ridurre la presenza di acrilammide era tutt'altro che omogenea. I rappresentanti degli Stati membri hanno votato a favore della proposta della Commissione di ridurre la presenza di acrilammide negli alimenti. Ora il nuovo regolamento imporrà agli operatori del settore alimentare l'obbligo di applicare misure atte a ridurre la presenza di acrilammide, commisurate alle dimensioni e alla natura della loro impresa.



ASSISTENZA ADEMPIMENTI OBBLIGATORI



STUDIO BIQUATTRO



CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE

PAGHE E CONSULENZA DEL LAVORO

ASSISTENZA AMMINISTRATIVA

CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CREDITO

FORMAZIONE

**CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA
C.A.T. TRENTINO S.R.L.**

WWW.TNCONFESERCENTI.IT

38121 TRENTO, VIA MACCANI, 211
TEL. 0461 43.42.00 - FAX 0461 43.42.43
CONFESERCENTI@REZIA.IT

38068 ROVERETO, PIAZZA A. LEONI, 22
TEL. 0464 42. 05. 05 - FAX 0464 40. 04. 57
ROVERETO@REZIA.IT

In breve...

Su impresa.italia.it

NASCE IL CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

“Caro imprenditore, la trasformazione digitale è oggi una priorità del mondo produttivo e dell'intero Paese. Il Governo è fortemente impegnato ad accompagnare questo processo, anche attraverso un Piano Nazionale mirato all'adozione delle nuove tecnologie dell'Impresa 4.0 e al rafforzamento delle competenze digitali necessarie alle imprese italiane per competere”. La lettera la scrivono Carlo Calenda, Ministro dello Sviluppo Economico e Ivan Lo Bello, presidente Unioncamere, per comunicare un nuovo strumento “certi della sua utilità e convinti che la sua diffusione contribuirà a rendere sempre più semplice, veloce e trasparente il rapporto fra la Pubblica Amministrazione e il mondo delle imprese”. “La Pubblica Amministrazione è chiamata - ora più che mai - a rappresentare un reale interlocutore per l'impresa del futuro – scrivono Calenda e Lo Bello - . A luglio scorso, le camere di commercio hanno lanciato il “Cassetto digitale dell'imprenditore”, uno strumento web (disponibile all'indirizzo impresa.italia.it) grazie al quale il legale rappresentante o il titolare di qualsiasi impresa italiana può accedere direttamente via internet a tutte le informazioni e ai documenti ufficiali della propria azienda”. In che modo? Usando le credenziali digitali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CNS/CRS (Carta Nazionale/Regionale dei Servizi), il Cassetto digitale permette di consultare gratuitamente on line visure, atti e bilanci presenti nel Registro delle Imprese, il fascicolo informatico d'impresa, le pratiche presentate presso gli Sportelli Unici delle Attività Produttive gestiti tramite le camere di commercio, le informazioni relative al pagamento del Diritto Annuale.



Manovra

SCONTO IMU-TASI-TARI E AFFITTO PER LE LIBRERIE

“Apprendiamo con soddisfazione che la Commissione Bilancio del Senato ha approvato un Emendamento che prevede, per la vendita di libri al dettaglio, un credito di imposta su Imu, Tasi, Tari e sull'eventuale affitto. Un riconoscimento anche delle nostre competenze in quanto abbiamo fattivamente collaborato alla stesura dell'Emendamento, fornendo dati e consulenza”.

Così Cristina Giussani, Presidente del Sindacato Italiano Librai Confesercenti (Sil), che aggiunge: “soprattutto ci fa molto piacere apprendere come lo sconto sia maggiore, fino a 20.000 euro, per le librerie indipendenti, mentre per gli altri esercenti arriva a 10.000 euro (limite di spesa è 4 milioni nel 2018 e a 5 milioni annui dal 2019)”. “Una vittoria – sottolinea Giussani – per noi che, da tempo, chiedevamo uno sconto fiscale per tutelare le librerie che rappresentano una ricchezza per qualsiasi territorio. Un accesso alla cultura che è la punta di un iceberg di un sistema che coinvolge autori, editori, tipografie e che se dovesse andare in crisi non solo porterebbe ad un impoverimento, ma produrrebbe diverse migliaia di disoccupati”. “Ora chiediamo – conclude la presidente del Sil – di non abbassare la guardia nei riguardi di questo settore che soffre la concorrenza dell'online, delle vendite abusive e della Gdo. Confidiamo che questa sensibilità venga mantenuta e ampliata, nei prossimi anni, a vantaggio di un comparto che è una delle colonne del commercio tradizionale italiano”.



Vendo&Compro

CEDESI posteggio tabelle alimentari fiera di Trento (San Giuseppe) 2 posteggi, Storo (Passione). Telefonare 3281729506 dalle 14 alle 16

Rif. 499

AFFITTASI attività bar ristorante ben avviata, zona Trento Nord via del Commercio. Telefonare 0461/829248 (solo se interessati).

Rif. 500

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati mensile del lunedì a Cles e quindicinale del lunedì a Levico + fiera Cles maggio. Prezzo di realizzo. Telefonare 0461/532639 (ore serali).

Rif. 503

CEDESI posteggi tabelle non alimentari fiere di Mezzocorona, Pressano, Mori, Trento (S. Croce), Cles (maggio). Telefonare 347/7643678.

Rif. 507

VENDESI posteggio tabelle alimentari fiera brunico stegona ottobre. Telefonare 334/3980093

Rif. 508

CEDESI attività di commercio all'ingrosso prodotti alimentari in Trento. Telefonare 335/6064519.

Rif. 509

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:

TRENTO – Via Suffragio 53, mq. 45,9 – uso professionale/ufficio.

RIVA DEL GARDA – Via Italo Marchi 15, mq. 76,41 – negozio.

RIVA DEL GARDA – Via del Corvo 14, mq. 40,24 – uso magazzino.

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/803292 o consultare il sito internet www.itea.tn.it - "Immobiliare – Aste Pubbliche".

Rif. 510

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati di Levico (quindicinale lunedì), Borgo Valsugana (settimanale mercoledì), Caldonazzo (settimanale venerdì) + fiere di Egna (2), Lavis (Lazara e Ciucioi), Moena (3 fiere), Mori, Rovereto (S. Caterina e Domenica d'Oro), Riva del Garda (S. Andrea), Ala (3 fiere),

Borgo (S. Prospero), Ossana, Fai della Paganella, Pinzolo (settembre). Telefonare 327/5728260.

Rif. 511

CEDESI posteggio tabelle non alimentari fiera Trento S. Lucia – metri 7,5. Telefonare 329/4115664

Rif. 512

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:

DENNO – Via Alberti d'Enno, 17 1 locale uso magazzino mq.46,90;

PREDAZZO – Via Dante 1 locale uso negozio mq. 44,46;

PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA - Via don Nicoletti, 4 – locale uso commerciale, pubblico esercizio, bar mq. 85,51

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/803292 o consultare il sito internet www.itea.tn.it - "Immobiliare – Aste Pubbliche".

Rif. 513



Diamo credito ai tuoi progetti.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. La concessione del finanziamento è soggetta a valutazione da parte della Cassa Rurale di Trento previo accertamento dei requisiti necessari in capo al richiedente. Le condizioni economiche complete sono indicate negli Annunci Pubblicitari messi a disposizione del pubblico presso gli sportelli della banca e sul sito www.cassaruraleditrento.it sezione Trasparenza, ed.06/2016



**PRESTITO PERSONALE
RAPIDO E CONVENIENTE**

La vita è fatta di desideri da realizzare, obiettivi da raggiungere, bisogni da soddisfare e imprevisti da affrontare. La Cassa Rurale di Trento ti sostiene sempre con finanziamenti personali di breve e media durata, flessibili e ritagliati a misura delle tue esigenze.

**Prestito personale della Cassa Rurale di Trento.
Per i tuoi progetti, la via più sicura e conveniente.**

Esempio di finanziamento "Credito Amico a Tasso Variabile": Importo finanziamento: euro 10.000 - Durata: 5 anni - Tasso: Euribor 3 mesi media mese precedente + 5,50% (minimo 4,90%) - T.A.N.: 5,24% (valori alla data del 01.06.2016) - T.A.E.G.: 5,6% - Rata mensile: 189,83

**crt Cassa Rurale
di Trento**
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO



La banca custode della città.

www.cassaruraleditrento.it

Mostra della

**Fondazione
Museo storico
del Trentino**

Presso

leGallerie Trento

1977

ANNO
1977

1977

**01.12.2017
02.12.2018**

**Piedicastello – Trento
Martedì – Domenica
09:00 \ 18:00**

**Ingresso libero
Info +39 0461230 482
www.museostorico.it**